



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024







Bilancio di Sostenibilità 2024

Qualità, tradizione e
responsabilità:
il nostro percorso di valore



Casearia Monti Trentini S.p.A.

C.F. e P.IVA 01091580223

Sede legale
Zona Industriale, 1, 38055
Grigno TN

Contatti
tel: +39 0461 775800
mail: casearia@montitrentini.com

www.montitrentini.com



Indice

Lettera agli stakeholder	4
I numeri chiave	6
Il Contesto di mercato: Il settore lattiero-caseario oggi	8
Identità aziendale	11
Tradizione e radici: 100 anni di storia di Casearia Monti Trentini	12
I valori fondamentali	15
I prodotti e la filiera	16
I formaggi	16
Le Denominazioni di Origine Protetta	17
Il latte: Materia Prima di Qualità	18
Presenza sui mercati	20
La sostenibilità per Casearia Monti Trentini	23
La sostenibilità per Casearia Monti Trentini	24
Mappatura degli stakeholder	26
Gli stakeholder	26
I temi materiali	29
Il processo di analisi di materialità	29
Gli obiettivi di sviluppo sostenibile - SGD	32
Qualità e sicurezza alimentare	35
Qualità e sicurezza alimentare	36
Il sistema HACCP	36
Le certificazioni	37
La governance	41
La struttura organizzativa	42
L'organigramma	42
Conformità normativa	44
Gestione della catena di fornitura	45
Performance economico-finanziaria	47
Il valore economico generato e distribuito	48
Le persone in azienda	51
L'organico	52



Assunzioni e turnover	56
Formazione e ascolto dei dipendenti	58
Welfare aziendale	60
Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	61
La valutazione dei rischi	61
Servizi di medicina sul lavoro	62
Il coinvolgimento dei dipendenti	62
La formazione in materia salute e sicurezza	63
Infortuni e malattie professionali	63
Il legame con il territorio	65
Il legame con il territorio	66
Associazioni sportive	66
Associazioni di volontariato e iniziative solidali	67
Il sostegno alle aziende agricole locali	68
La collaborazione con le scuole ed enti di istruzione	69
Altri progetti locali	69
Adesione ad associazioni	69
Impegno ambientale	71
Impegno ambientale	72
Gestione responsabile di materi prime e materiali	73
Gestione dei rifiuti	75
Consumi idrici	77
Consumi energetici	83
Le emissioni di Gas a Effetto Serra (GHG)	84
Scope 1	84
Scope 2	84
Nota metodologica	88
Il perimetro	88
Il documento	89
I riferimenti utilizzati	89
GRI STANDARD	90
Reporting Package	90
Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione	99



Lettera agli stakeholder

Siamo orgogliosi di presentare il Bilancio di Sostenibilità di Casearia Monti Trentini, simbolo tangibile del nostro impegno verso una crescita responsabile e consapevole. Dopo la pubblicazione del nostro primo Report lo scorso anno, rinnoviamo con convinzione la volontà di condividere con tutti gli stakeholder il percorso intrapreso, valorizzando la trasparenza come principio guida del nostro modo di operare.

Crediamo che uno sviluppo sostenibile e rispettoso delle risorse debba partire da un'azione concreta e quotidiana. È per questo che, anche nel 2024, abbiamo proseguito con determinazione nelle attività volte alla riduzione dell'impatto ambientale, rafforzando azioni già avviate e introducendo nuove iniziative. Tra queste, l'adozione di materiali di packaging certificati FSC rappresenta un ulteriore passo avanti nella nostra strategia di sostenibilità, che guarda non solo alla qualità del prodotto, ma anche alla responsabilità della sua presentazione e distribuzione.

Il nostro Bilancio di Sostenibilità continua a poggiare sui tre grandi pilastri dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale e di governance. Quest'anno abbiamo arricchito la nostra analisi attraverso un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder, al fine di intercettare bisogni, priorità e aspettative rispetto a tutte le dimensioni ESG. Un dialogo che consideriamo fondamentale per migliorare costantemente le nostre scelte e rispondere in modo efficace alle sfide del presente e del futuro.

Il nostro agire quotidiano su ciascuno dei tre pilastri ha come denominatore comune il rispetto: per le persone, per l'ambiente, per gli animali, per la comunità di oggi, di ieri e soprattutto di domani. Lavoriamo ogni giorno per costruire un modello di impresa in grado di generare valore condiviso, attraverso una filiera responsabile e attenta ai temi della sostenibilità.

Abbiamo continuato a coinvolgere le aziende agricole che collaborano con noi, promuovendo il benessere animale e la tutela del paesaggio alpino, risorsa preziosa per tutto il territorio. Allo stesso modo, abbiamo rafforzato il nostro legame con la comunità locale, sostenendo progetti e iniziative che promuovono inclusione sociale, solidarietà e valorizzazione culturale.

Il Bilancio di Sostenibilità di Casearia Monti Trentini non è solo uno strumento di rendicontazione, ma una vera e propria bussola che orienta le nostre scelte. Traccia una nuova linea di partenza e definisce obiettivi concreti per il futuro, in coerenza con la nostra visione: preservare, proteggere e valorizzare il territorio in cui operiamo, oggi e per le generazioni che verranno..

Florindo Finco

Presidente del Consiglio di Amministrazione





I numeri chiave



1925

Avvio della tradizione casearia



92

Stalle di montagna



90 km

Distanza massima
Caseificio - Stalla



1.500 quintali

Latte lavorato al giorno (oltre 40
mln di litri di latte lavorati/anno)



oltre 850.000

forme all'anno



53 mln di euro

Valore economico generato



102

Dipendenti al 31.12.2024
(Caseria Monti Trentini + MT
Group)



971

ore di formazione erogate



Certificazioni

UNI EN ISO 9001:2015 SMETA 4 PILLARS
UNI EN ISO 14001:2015 HALAL
BRC FOOD e IFS FOOD
BIOLOGICO (REG 2018/848)



oltre 1.000 kg

di prodotto donato



619 kW

di pannelli fotovoltaici



39,3%

Energia elettrica importata con
garanzie di origine



100%

rifiuti destinati al recupero



97,5 tCO₂eq

Evitate nel 2024 (grazie all'utilizzo
dell'impianto fotovoltaico)



Il contesto di mercato: Il settore lattiero-caseario oggi

Gli episodi di instabilità geo-politica mondiali, quali in primis i conflitti in Ucraina e Medioriente ed i cambiamenti climatici sono congiuntamente fattori che influenzano l'andamento del mercato lattiero caseario, nazionale ed internazionale.

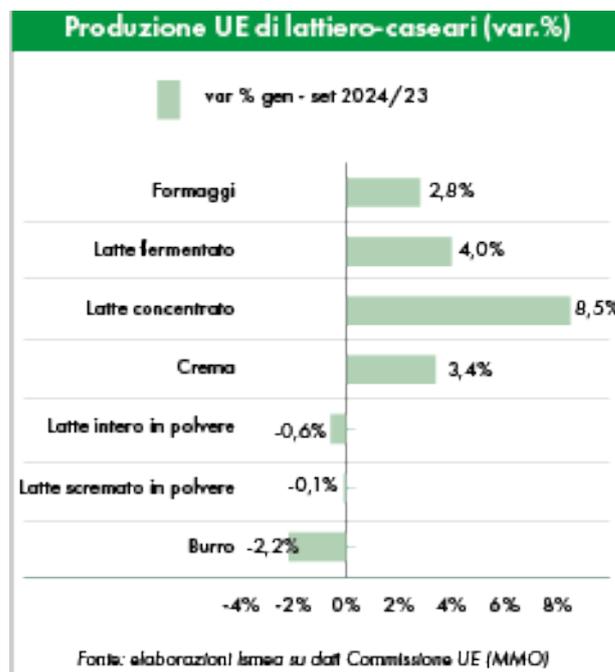
Nonostante ciò, il Report "Tendenze e dinamiche recenti – lattiero caseario" pubblicato dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (Ismea) a dicembre 2024, segnala che durante il 2024, a livello europeo, **il settore lattiero-caseario ha registrato una lieve crescita della produzione di latte** (+0,5% tra gennaio e settembre 2024) e l'Europa ha mantenuto la sua posizione di rilievo nelle esportazioni. All'interno di questo scenario, anche la **produzione UE di formaggi risulta complessivamente aumentata dell'2,8%**, grazie ad una domanda globale vivace alimentata da Stati Uniti, Regno Unito e Giappone.

A livello nazionale, nonostante le problematiche legate al clima, soprattutto nel corso dei mesi estivi, la produzione di latte è in crescita anche in Italia e, secondo i dati Agea, si registra un +1,3% rispetto a gennaio-settembre del 2023.

Per quanto riguarda lo scenario nazionale, i dati del Centro Latte Alimentare Lendinara (CLAL), centro di analisi del mercato lattiero-caseario italiano e internazionale con sede in Italia, dimostrano che **la produzione di formaggi italiani di latte bovino vanta un segno positivo al termine del 2024**, con +0,8% di produzione rispetto al 2023.¹

In riferimento ai consumi, negli ultimi anni i consumatori italiani si sono orientati sempre di più verso prodotti di alta qualità e si prevede che questa tendenza continuerà anche nel 2025, con un aumento della domanda di formaggi premium, come i formaggi stagionati e DOP (Denominazione di Origine Protetta). Tuttavia, l'evoluzione economica e i cambiamenti nel potere d'acquisto dei consumatori potrebbero influenzare il consumo di formaggi più costosi.

Gli scambi commerciali hanno continuato a essere molto vivaci anche nel corso del 2024. In particolare, grazie alla dinamicità della domanda da parte dei principali partner commerciali, le esportazioni di



¹ CLAL - Produzione dei formaggi in Italia.



prodotti lattiero caseari sono complessivamente aumentate del 7% in valore nei primi otto mesi, sfiorando i 4 miliardi di euro. Le esportazioni di formaggi e latticini italiani sono cresciute dell'11,5% in volume e del 7,6% in valore, con risultati positivi su tutti i principali mercati di destinazione, come espresso nella tabella seguente.

Nella DOP economy italiana nel settore agroalimentare, secondo il "Rapporto Ismea

Qualivita del 2024", i formaggi, in crescita del +5,3%, superano per la prima volta i 5,5 miliardi di euro di valore alla produzione e rappresentano il 60% delle referenze alimentari DOP e IGP. Al 31.12.2024 sono stati registrati 57 formaggi DOP, i quali, con il coinvolgimento di oltre 24.598 operatori lungo la filiera, hanno avuto un peso pari al 60,3% sul valore economico totale generato dalle DOP italiane e un valore della produzione pari a 5.527 milioni di euro.

Esportazioni italiane di formaggi e latticini per paese e destinazione			
Paesi	tonnellate		Var%
	gen-ago 2023	gen-ago 2024	
Export totale	398.146	443.885	11,5%
Francia	94.676	103.770	9,6%
Germania	54.466	60.323	10,8%
Regno Unito	27.292	28.936	6,0%
Spagna	24.259	27.020	11,4%
Stati Uniti	23.233	26.068	12,2%
Altri paesi	174.220	197.768	13,5%

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Prodotti	Valore della produzione (milioni di euro)				
	DOP/IGP/STG	2022	2023	Peso 2023	VAR 23/22
Formaggi	57	5.247	5.227	60,3%	+5,3%
Prodotti a base di carne	43	2.261	2.276	24,8%	+0,7%
Ortofrutticoli e cereali	126	387	379	4,1%	-2,0%
Aceti balsamici	3	387	358	3,9%	-7,6%
Paste alimentari	6	268	274	3,0%	+1,9%
Oli di oliva	50	87	115	1,3%	+32,6%
Panetteria e pasticceria	18	105	115	1,2%	+9,5%
Carni fresche	6	103	114	1,2%	+10,3%
Altre categorie	21	15	15	0,2%	+0,2%
Totale	328	8.860	9.172	100%	+3,5%

Fonte: Prodotti registrati al 31.10.2024, Indagine Ismea- Qualivita 2024

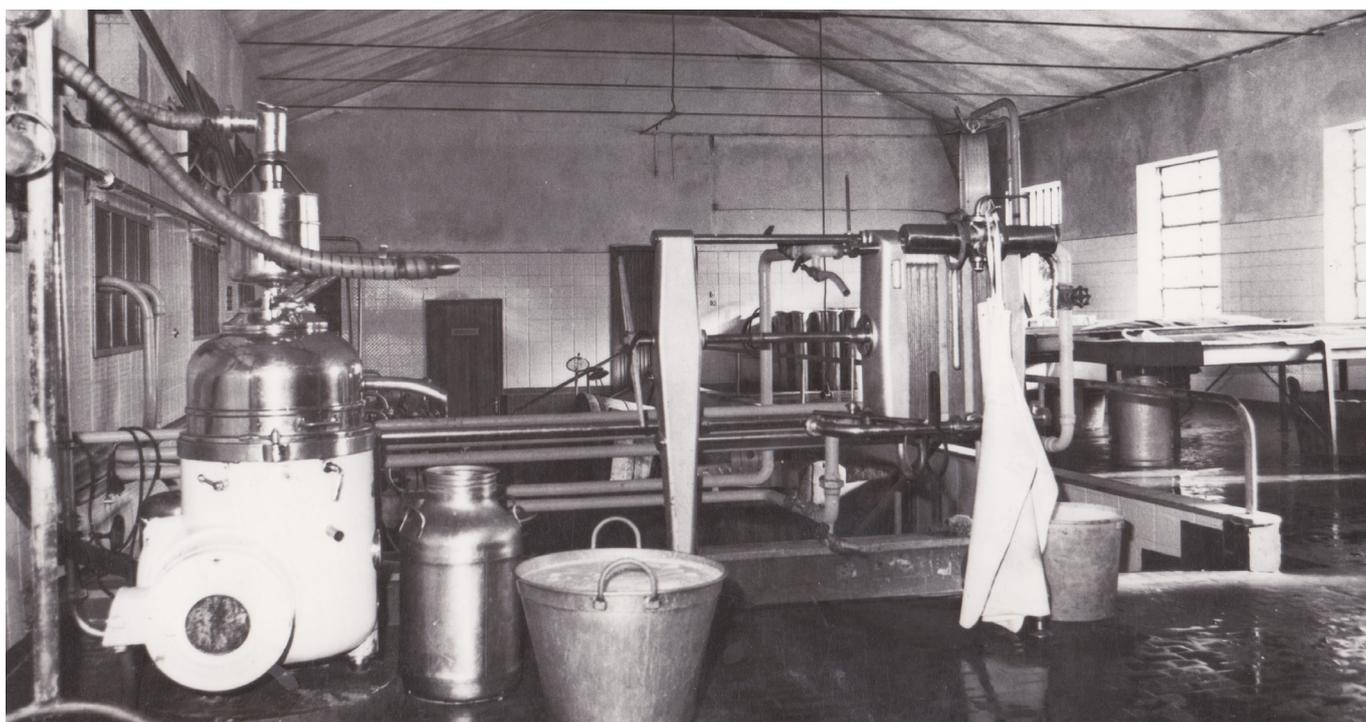




Identità aziendale



Tradizione e radici: 100 anni di storia di Casearia Monti Trentini



La storia di Casearia Monti Trentini affonda le sue radici nel **1925**, quando **Florindo Finco**, uno dei membri della **famiglia fondatrice**, avviò la sua attività di casaro in una malga situata a Gallio, nel cuore dell'Altopiano di Asiago. Negli **anni '50**, il figlio Gianfranco ne seguì le orme, iniziando a sua volta un percorso professionale nel settore lattiero-caseario presso un caseificio della pianura veneta, dove operò fino agli **anni '60**. Il passaggio da una tradizione familiare a una vera e propria impresa avvenne **nel 1969**, con la **nascita del primo caseificio di proprietà della famiglia Finco** a Enego, uno dei Sette Comuni dell'Altopiano. Una realtà produttiva che, ancora oggi, rappresenta

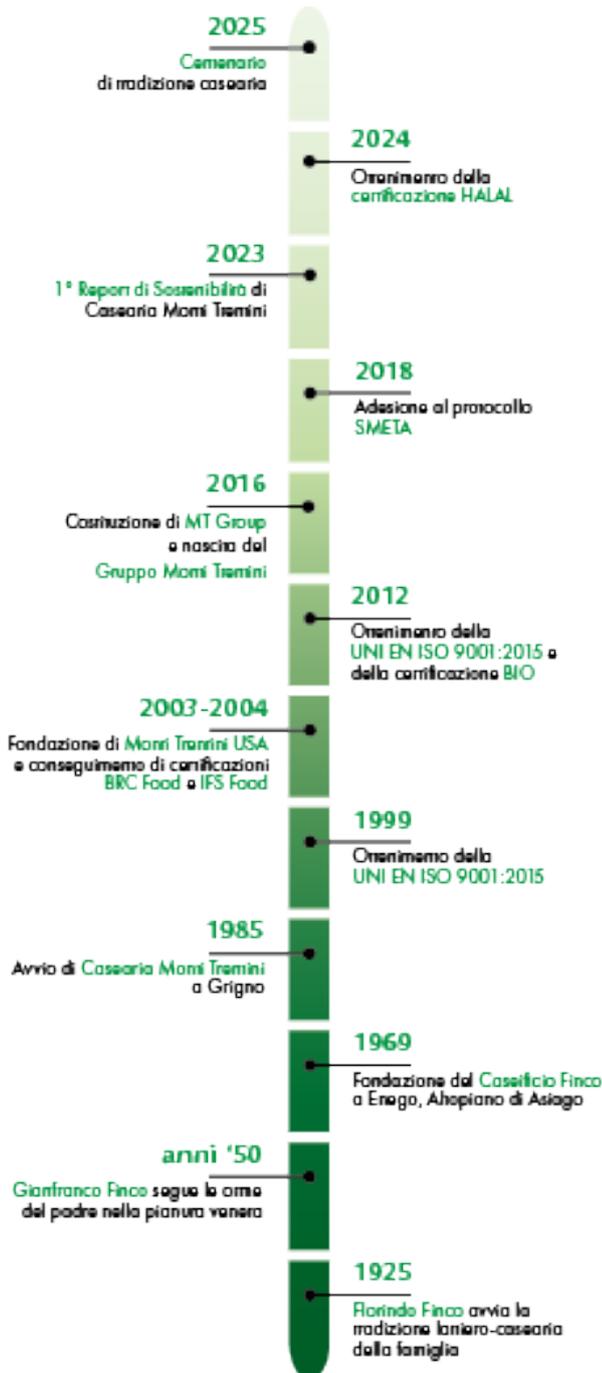
un punto di riferimento per la lavorazione e la valorizzazione del formaggio Asiago DOP.

A seguito di una lavorazione del latte sempre più importante e di una logistica sempre più complessa, Gianfranco Finco e i suoi figli decisero di fondare un secondo sito produttivo a Grigno, in Trentino: era l'anno **1985**. Da quel momento l'azienda ha deciso di investire sul territorio e non si è più spostata.

Nel 1999, l'ormai avviata Casearia Monti Trentini ottiene la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** per il **Sistema di Gestione della Qualità** implementato, seguita poi nel 2004 dalla **BRC Food**, certificazione



per la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti e, nello stesso anno, dalla **IFS Food**, anch'essa relativa alla sicurezza degli alimenti e la qualità dei processi produttivi. Nel 2012 la Società ottiene la



UNI EN ISO 14001:2015, certificazione relativa al Sistema di Gestione Ambientale e la **certificazione BIO**, per la garanzia di conformità delle produzioni ottenute con metodo biologico; nel 2018 aderisce al protocollo **SMETA**, che certifica l'applicazione di elevati standard sociali e ambientali.

Ad oggi la società detiene le sopracitate certificazioni e nel corso del 2024 ha aggiunto un tassello con la **certificazione Halal per il Grana Padano DOP**, tramite l'ente di certificazione Halal Italia, che attesta che il prodotto e i processi di trasformazione, compresa la gestione del packaging, siano conformi alla legge e alla dottrina dell'Islam. Di conseguenza il prodotto risulta commercializzabile nei paesi di religione islamica indicati nel Certificato HALAL.

La storia di Casearia Monti Trentini è profondamente intrecciata con il percorso della famiglia Finco, che ha saputo, nel tempo, mantenere salda la proprietà e la guida dell'azienda. Oggi la leadership è affidata alla terza generazione, rappresentata da quattro fratelli che portano avanti con impegno e visione l'eredità familiare, coniugando tradizione e innovazione nella gestione dell'impresa: **Fabio, Federica, Fiorenzo e Florindo**. Questi ultimi, pur rispettando la tradizione casearia a loro tramandata, hanno saputo cogliere le innovazioni



del settore, introducendo tecnologie più efficienti e migliorie impiantistiche e investendo fortemente nella diversificazione della produzione, fattore chiave per la solidità dell'azienda e la soddisfazione dei clienti.

La struttura commerciale di Casearia Monti Trentini era inizialmente legata ad una vendita pressoché locale; tuttavia, negli anni l'azienda si è strutturata e si è resa forte di una rete di agenti che hanno saputo ampliare i confini delle vendite in tutta Italia estendendo, a fine anni novanta, la presenza anche in Grecia, Regno Unito, Germania, Francia, Canada, Giappone, Australia e Sud America. Nel **2003** è stata fondata anche la società **Monti Trentini USA**, dedicata alla distribuzione dei formaggi sul mercato americano. Grazie ad una crescita esponenziale e all'aumento delle vendite anche nei mercati esteri, l'azienda è passata da circa 100 quintali di latte lavorato al giorno dagli esordi della produzione, fino ai **1500 quintali di latte al giorno lavorati** dal Gruppo.

Nel **2016** è stata costituita **MT Group**, holding i cui soci sono rappresentati dai quattro fratelli della famiglia Finco e che oggi detiene il 100% della proprietà delle seguenti società: Casearia Monti Trentini S.p.A., Caseificio Finco Gianfranco - Enego - Altopiano di Asiago - S.r.l., Lambara S.r.l. Società agricola, Monti Trentini USA, LLC ed Engal S.r.l.

Negli anni più recenti della storia di Casearia Monti Trentini l'orientamento strategico della Società è stato fortemente rivolto ad approfondire i temi della sostenibilità, nonché ad avviare un percorso di formazione e miglioramento interno. Nel **2023**, infatti, Casearia Monti Trentini ha deciso di affrontare una valutazione delle proprie performance ESG attraverso un Assessment ESG, di intraprendere un approfondimento dei propri impatti ambientali attraverso uno studio di **Carbon Footprint di Organizzazione (CFO)**, di avviare un percorso di formazione interna sui temi della sostenibilità e, non



da ultimo, di rendicontare le proprie performance attraverso la redazione del **primo Bilancio di Sostenibilità di Casearia Monti Trentini**. Nel **2024**, la società ha consolidato il proprio percorso verso la sostenibilità attraverso la realizzazione del **primo processo di stakeholder engagement**, coinvolgendo sia interlocutori interni che esterni. Questa iniziativa testimonia l'impegno concreto dell'organizzazione verso la trasparenza, il dialogo continuo e la creazione di relazioni fondate sulla fiducia e sulla condivisione di obiettivi comuni.

Infine, per Casearia Monti Trentini il **2025** è un anno importante in quanto festeggia il **40° anniversario dalla costituzione e il centenario della tradizione casearia della famiglia Finco**, per il quale la società sta progettando un evento con il coinvolgimento di tutta l'azienda e la comunità.



I valori fondamentali

I valori che da sempre guidano Casearia Monti Trentini costituiscono i principi fondanti che definiscono l'identità profonda dell'azienda. Essi rappresentano il tratto distintivo dell'organizzazione, influenzano il modo in cui opera quotidianamente e determinano la qualità delle relazioni con i propri stakeholder. Questi valori sono il riferimento essenziale per l'assunzione di decisioni consapevoli e per l'attuazione di strategie orientate alla sostenibilità. Agiscono come una bussola etica, indirizzando l'impresa verso una crescita responsabile e la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

La società sin dalla sua nascita ha svolto la propria attività generando un'economia di salvaguardia della montagna attraverso la valorizzazione delle aziende agricole, favorendo l'alpeggio, la conservazione dei pascoli e consentendo il mantenimento del paesaggio alpino a tutto vantaggio dell'equilibrio ambientale e sociale.

Da sempre, i valori di Casearia Monti Trentini sono rintracciabili nella ricerca della **massima qualità** possibile per i propri prodotti e nella conservazione nel tempo delle **tradizioni** e del legame con il **territorio**, tutti fattori che hanno permesso all'azienda di raggiungere gli importanti risultati ottenuti nel corso degli anni. Nel 2023 inoltre il sistema valoriale dell'azienda ha evidenziato la **felicità** come valore di marca distintivo che si traduce quindi in un impatto felice sul territorio, nelle bovine felici di pascolare in natura, in aziende agricole felici di collaborare da decenni e in clienti felici di consumare prodotti di qualità.





I prodotti e la filiera

I formaggi

Caseria Monti Trentini oggi vanta una produzione diversificata per oltre 50 tipologie di formaggi e 800 referenze – a pasta molle, semi dura e dura; la stessa si realizza in prodotti DOP quali l'Asiago, il Grana Padano ed il Provolone Valpadana, ma anche in formaggi tipici del territorio di appartenenza, come Le Malghe di Vezzena e il Lagorai ed ancora caciotte, provole e formaggi freschi di diversa natura e porzionamento.

I prodotti di punta di Caseria Monti Trentini sono:

- Grana Padano DOP
- Asiago DOP
- Asiago DOP stagionato
- Asiago DOP vecchio
- Provolone Valpadana DOP (dolce e piccante)
- Lagorai

- Malghe di Vezzena
- Prodotti specifici per il Food Service
- Caciotta Valsugana
- Caciotta alle Erbe
- Caciotta al Peperoncino
- Soffio del Lagorai

L'azienda si occupa dell'intera filiera produttiva, dalla raccolta del latte, alla produzione dei formaggi, passando dalla stagionatura/affinamento, fino al confezionamento ed alla distribuzione ai clienti. Ad oggi la linea produttiva è strutturata su tre stabilimenti dedicati alla produzione dei formaggi, le attività dedicate alla stagionatura e all'affinamento sono dislocate in due magazzini e infine è presente un'ampia e tecnologicamente all'avanguardia area di taglio e confezionamento prodotti.





Nel 2024, il volume totale della produzione della Società è risultato in linea rispetto al 2023 attestandosi ad un valore pari a circa 4,6 milioni di kg di formaggi prodotti, grazie alla lavorazione di oltre 44 milioni di litri di latte annui.

Infine, il servizio di “**Private Label**” garantito dall’azienda per i propri clienti, che permette di offrire differenti tipologie di taglio e di confezionamento dei prodotti richiesti; il servizio, infatti, che oggi copre una grande parte della produzione della Società, permette di avere un ampio margine di personalizzazione del prodotto finale, specialmente rispetto ad elementi quali l’etichettatura, la lingua, i claim e la grammatura della referenza finale.

Il servizio “Private Label” è gestito da Casearia Monti Trentini con un approccio flessibile e reattivo, in grado di adattarsi rapidamente all’evoluzione delle

abitudini di consumo e alle specifiche esigenze dei clienti. Questi scelgono di affidare il proprio marchio all’azienda, riconoscendola come un partner solido e affidabile, in grado di assicurare costantemente elevati standard qualitativi.



Le Denominazioni di Origine Protetta



La Denominazione di Origine Protetta è “un nome che identifica un prodotto originario di un luogo, regione o, in casi eccezionali, di un determinato Paese, la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico ed ai suoi intrinseci fattori naturali e umani e le cui fasi di produzione si svolgono nella zona geografica delimitata”.²

Tale indicazione geografica ha dunque l’obiettivo di **tutelare gli standard qualitativi dei prodotti agroalimentari**, salvaguardandone la **reputazione, il mantenimento** e la conservazione dei **metodi di produzione** nel tempo e garantendo ai

consumatori informazioni chiare sulle caratteristiche che conferiscono **valore aggiunto** ai prodotti.

Particolarmente rigorosi per la gestione della filiera sono i **disciplinari** dei Consorzi delle DOP, sia

² Politiche agricole - Le Denominazioni DOP e IGP



per i conferenti latte che per gli stessi produttori; ai produttori, infatti, è richiesto un attento rispetto del disciplinare, che identifica le regole, la provenienza e le specifiche tecniche per potersi fregiare della denominazione. L'adempimento al disciplinare viene verificata attraverso specifici controlli che permettono poi all'azienda di marchiare i propri prodotti come Denominazioni di Origine Protetta.

Tutto il latte destinato alla produzione di formaggi DOP (così come quello destinato alle altre produzioni) è sottoposto a rigorosi controlli qualitativi. Qualora dalle analisi emergessero non conformità rispetto ai parametri previsti, il conferente verrebbe sottoposto a un periodo di osservazione, che potrebbe culminare nella sospensione del conferimento qualora le criticità non venissero risolte.

Tra le referenze prodotte da Casearia Monti Trentini, di particolare rilievo, si segnalano le tre DOP di riferimento: l'Asiago DOP, il Grana Padano DOP e il Provolone Valpadana DOP; l'azienda, per garantire la massima tracciabilità e la garanzia del rispetto del disciplinare, effettua controlli quotidiani sul latte conferito.

La produzione legata alle DOP (Grana Padano, Asiago Pressato, Asiago d'Allevato e Provolone Valpadana) rappresenta una quota altamente

significativa rispetto alla produzione totale dell'azienda: nel **2024, infatti, le DOP hanno rappresentato il 58% (il 59% nel 2023) delle vendite dei formaggi di Casearia Monti Trentini.**



Il Latte: Materia Prima di Qualità e Filiera Corta

Il latte, rigorosamente Italiano, con cui vengono prodotti i formaggi proviene da stalle situate prevalentemente nella Provincia di Trento e in parte nella regione Veneto; le montagne del Trentino Alto Adige, l'altopiano di Asiago e i pascoli veneti sono quindi l'origine di tutta la produzione, con un massimo

di **90 chilometri di distanza dal caseificio situato a Grigno, Trento.**

Il latte viene raccolto presso i conferenti dislocati nelle varie aree di produzione, per poi essere consegnato, attraverso l'utilizzo di trasportatori



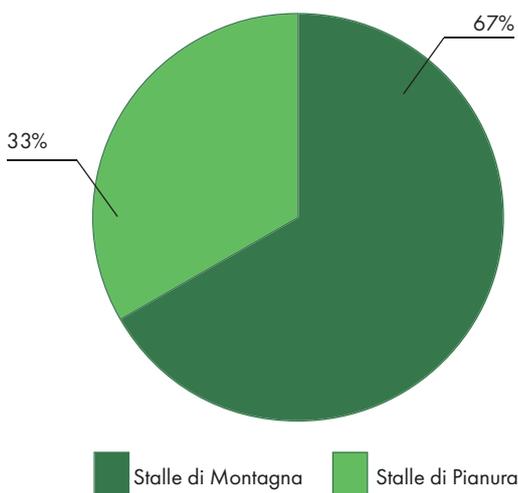
locali, nel minor tempo possibile e ottimizzando la logistica del trasporto, a Casearia Monti Trentini per la lavorazione.

Nel processo di approvvigionamento del latte, Casearia Monti Trentini adotta standard rigorosi in materia di qualità, tracciabilità e benessere animale. In questo contesto, l'utilizzo della piattaforma **ClassyFarm**, sviluppata dal Ministero della Salute, rappresenta uno strumento strategico per il monitoraggio e la valutazione dei livelli di rischio nelle aziende zootecniche fornitrici. Attraverso indicatori oggettivi legati a salute, biosicurezza e pratiche di allevamento, ClassyFarm consente di raccogliere dati strutturati sulla gestione degli animali, supportando un approccio preventivo in **linea con i principi del Green Deal europeo** e della **strategia Farm to Fork**. L'adozione di tale sistema contribuisce al miglioramento continuo della qualità del latte conferito e rafforza l'impegno

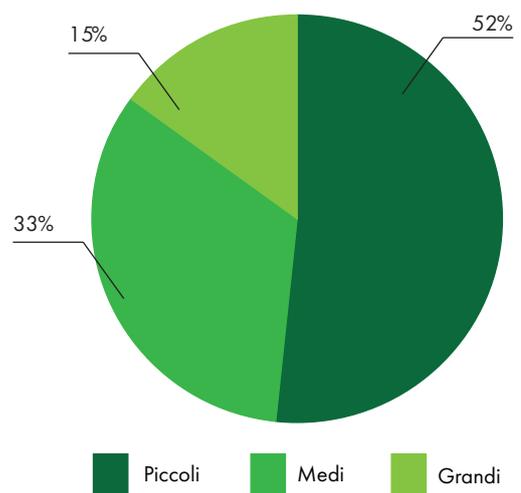
dell'azienda verso una filiera sostenibile, trasparente e responsabile.

Gli allevatori della filiera sono prevalentemente situati in zone montuose, con una netta maggioranza di fornitori di piccole dimensioni. **Nel 2024 i conferenti latte sono stati in totale 129, di cui 86 conferenti appartenenti ad aree di montagna e 43 a zone di pianura.** Sul totale, la maggior parte è costituita da stalle di piccole dimensioni, ovvero da allevamenti che conferiscono da 1 kg a 499 kg di latte al giorno (con 67 stalle in totale, di cui 51 di provenienza di montagna). La quota restante è distribuita tra 43 (in aumento del 34% rispetto al 2023) stalle di medie dimensioni (da 500 a 1.999 kg di latte/gg) e 19 stalle di grandi dimensioni (da 2.000 a 5.000 kg di latte/gg), anche in questo caso per la maggior parte dei casi situate in zone montane (11 su 19 stalle).

ALLEVAMENTI CONFERENTI - PROVENIENZA



ALLEVAMENTI CONFERENTI - DIMENSIONE





Obiettivo 2025



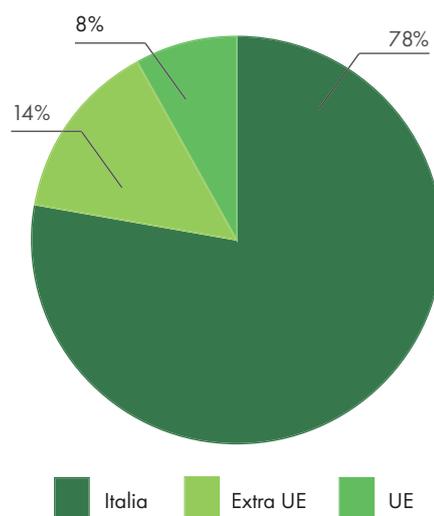
Monitoraggio del dato digitale di raccolta latte in seguito all'implementazione di nuovo software installato a dicembre 2024 a supporto dei giri giornalieri di raccolta presso i conferenti.

Presenza sui mercati

Da sempre, la società ha posto la qualità e la sicurezza dei propri prodotti al centro del proprio business e ciò le ha permesso di estendere la propria presenza oltre i confini nazionali. Infatti, oltre a consolidare la propria posizione sul mercato italiano, Casearia Monti Trentini conferma la propria presenza all'estero, in **22 paesi** europei e non. La Società raggiunge il mercato statunitense tramite la collegata americana Monti Trentini USA LLC e opera anche in Sud America (Perù, Colombia, Messico, Brasile, Argentina), Australia e Giappone.

In particolare, le vendite legate ai paesi esteri si sono attestate a circa il 22% del totale delle vendite e suddivise tra il mercato europeo (14%) e quello extra-europeo (8%). In quest'ultimo, il mercato statunitense e quello latino americano hanno rappresentato due mercati significativi per la Società.

VENDITE PER AREA GEOGRAFICA









La sostenibilità per Casearia Monti Trentini



La Sostenibilità per Casearia Monti Trentini

Tra i pilastri strategici della Società figurano l'adozione di comportamenti responsabili e una costante attenzione al contesto socio-ambientale in cui opera. In quest'ottica, l'azienda ha integrato i principi della sostenibilità non solo nelle proprie attività operative, ma anche all'interno della Politica Integrata per la Qualità, l'Etica e l'Ambiente, rafforzando così il proprio impegno verso una gestione sostenibile e responsabile.

Il **2023** ha rappresentato un momento di svolta nel percorso di consolidamento dell'impegno aziendale in ambito sostenibilità. L'avvio di questa nuova fase è coinciso con la decisione strategica di sottoporsi a un **Assessment ESG**, uno strumento strutturato volto a misurare e analizzare le performance ambientali, sociali e di governance dell'organizzazione. I risultati emersi da tale valutazione hanno consentito alla Società di acquisire una maggiore consapevolezza sui propri impatti e sulle aree di miglioramento, promuovendo una più matura capacità di definire iniziative e azioni concrete orientate all'integrazione progressiva dei criteri ESG nei processi aziendali.

Le aree di analisi indagate attraverso l'Assessment ESG, costruite sulla base dei riferimenti contenuti nella norma UNI ISO 26000 (UNI/PdR 18:2016) e nello standard di rendicontazione GRI Standards®, hanno altresì permesso all'azienda di mettere in luce le tematiche ESG più rilevanti per la Società, costruendo così una base per un'analisi di materialità interna, riportata nella sezione successiva.

A livello strategico, inoltre, nel 2023 la Società ha avviato uno studio di **Carbon Footprint di Organizzazione** per la quantificazione delle emissioni di Scope 1 e 2 generate dall'azienda attraverso le proprie attività. Nel quadro del proprio percorso di sostenibilità, per il biennio 2024-2025 la Società ha avviato un programma formativo dedicato alle tematiche ESG, rivolto al Gruppo di Lavoro coinvolto nella redazione del presente Bilancio di Sostenibilità. Tale iniziativa, avviata nel 2023, prosegue con continuità, a testimonianza dell'importanza strategica che la Società attribuisce alla sostenibilità. Con la presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2024, l'azienda conferma il proprio impegno concreto, andando oltre i requisiti normativi e integrando la sostenibilità come elemento distintivo e strutturale delle proprie attività.



Obiettivo 2025



Maggior diffusione e comunicazione, verso tutti gli stakeholder, delle attività ESG intraprese.



Mappatura degli Stakeholder

Gli Stakeholder sono entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Gli stakeholder

Gli stakeholder sono quindi quei soggetti con i quali un'azienda si confronta per creare, mantenere e sviluppare relazioni con il fine di comprendere le esigenze e le aspettative, e conseguentemente orientare le proprie scelte strategiche.

Nel suo operare Casearia Monti Trentini considera la preoccupazione dei suoi stakeholder e cerca

di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Nel grafico che segue sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali la società si interfaccia:





Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è molto importante per comprendere aspettative, interessi e valutazioni. Un coinvolgimento attento e positivo consente di poter definire i propri obiettivi in modo più consapevole e favorire quindi il processo decisionale.

Nella tabella di seguito sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali Casearia Monti Trentini si interfaccia e per ognuna di esse vengono indicate la modalità di coinvolgimento adottate.

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	AREA DI INTERESSE	MODALITÀ
Istituti bancari	<ul style="list-style-type: none"> • Solidità finanziaria • Prestazione economica aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti periodici • Email
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e benessere del personale • Formazione e creazione delle competenze • Salute e sicurezza sul lavoro • Condotta aziendale etica • Privacy e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Bacheca aziendale • Incontri individuali e meeting periodici • Eventi aziendali • Corsi di formazione • Email • Social Media
Fornitori di beni <i>Conferitori di latte, fornitori di materie prime (caglio, sale, fermenti, altro, ...) e fornitori di materiali da imballaggio e confezionamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Solidità del rapporto contrattuale • Continuità del servizio • Qualità e sicurezza della fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti diretti e incontri periodici • Email e contatto telefonico • Documenti contrattuali • Social media
Fornitori di servizi <i>Trasportatori di materia prima (latte), servizi di consulenza, laboratori accreditati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Solidità del rapporto contrattuale • Continuità del servizio • Qualità e sicurezza della fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti diretti e incontri periodici • Email e contatto telefonico • Documenti contrattuali • Social media
Clienti <i>GDO, Grossisti, Industria Food, HO.RE.CA, consumatori finali (presso lo spaccio aziendale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Brand reputation • Soddisfazione del cliente • Qualità e sicurezza dei prodotti • Privacy e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Social Media • Sito Web • Incontri specifici • Email • Fiere ed eventi
Consorzi DOP <i>Consorzio Provolone Valpadana, Consorzio Grana Padano, Consorzio Asiago</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e tutela della qualità dei prodotti • Networking 	<ul style="list-style-type: none"> • Email • Incontri periodici • Eventi e fiere • Disciplinari DOP
Associazioni di categoria e di settore <i>Confindustria, Assolatte, Trentino Export, Assocasari, Associazione Industrie Beni di Consumo di Milano</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Networking • Comunicazione aggiornamenti • Confronto su buone pratiche di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Incontri di confronto • Email • Webinar di aggiornamento
Amministrazioni locali <i>Comuni limitrofi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri occasionali • Eventi e Fiere



CATEGORIA DI STAKEHOLDER	AREA DI INTERESSE	MODALITÀ
Enti nazionali di previdenza e assistenza	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno e assistenza per i dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Email
Associazioni sportive/culturali Trentino Volley (Trento), ASD Non solo Running (Levico), Unione Sportiva Castel Ivano Ortigaralesfre (Grigno), Gruppo Alpini di Samone, Alpini Castello Fara Vicentina, Alpini Strigno, Alpin Go Val Rendena (Pinzolo), Ski Team Lagorai (Pieve Tesino), Trentino Motor Sport (Levico), Veloce Club Borgo (Borgo Valsugana), Vigili del Fuoco Volontari di Telve di Sopra, Panda orienteering Valsugana (Borgo Valsugana), Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, CDA Lagorai (Villa Agnedo), Sci Club Monte Bondone ASD e Sci Club Brentonico, Unione Sportiva Marter, La Direttissima (Trento), Aku Hike & Fly (Grigno), Unione Allevatori Bassa Valsugana e Conca del Tesino, Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Rendena a Caltrano (VI)	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno alle iniziative locali Integrazione nella comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Fiere ed Eventi Donazioni Social Media Sito Web
Associazioni no profit Arte Sella, Valsugana Solidale, Gruppo Giovani Ospedaletto, Centro Tesino di Cultura, G.S.P., Casella D'Asolo, Pro Loco di Tezze, Pro Loco di Borgo Valsugana	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno economico ai progetti Coinvolgimento nelle iniziative 	<ul style="list-style-type: none"> Fiere ed Eventi Donazioni Social Media Sito Web
Istituti scolastici tecnici e agrari Polo Scolastico Alcide de Gasperi di Borgo Valsugana, ENAIP, Istituto superiore agrario di Trento	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento dei giovani Diffusione della cultura e tradizione locale Stage e tirocini attraverso percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Visite aziendali
Giornali nazionali/locali/finanziari "L'Adige", "Il Giornale di Vicenza"	<ul style="list-style-type: none"> Brand reputation 	<ul style="list-style-type: none"> Incontri diretti Social Media Sito web
Riviste del settore "Il latte", "Il mondo del latte"	<ul style="list-style-type: none"> Brand reputation 	<ul style="list-style-type: none"> Incontri diretti Social Media Sito web



I temi materiali

I temi materiali rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Per materiali si intendono quindi quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzare le loro decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.

Il processo di analisi di materialità

L'**analisi di materialità** è un processo fondamentale all'interno del percorso di sostenibilità; è lo strumento che consente di definire i temi che hanno, o che potrebbero avere, un impatto rilevante (positivo o negativo) sulle azioni e sulle decisioni dell'azienda o dei suoi portatori di interesse (stakeholder).

Il processo di analisi di materialità ha visto lo svolgimento di due attività, realizzate tra il 2023 e il 2025: una interna e una esterna.

L'attività interna è stata realizzata tra il 2023 e il 2024 attraverso il coinvolgimento della direzione e dei suoi responsabili tecnici secondo le seguenti fasi:

1. **Mappatura degli stakeholder**
2. **Analisi di benchmark di settore (comparables nazionali ed internazionali)**
3. **Analisi SAB (Sustainability Accounting**

Standards Board) Materiality Map, relativamente al seguente settore: Food and Beverage

4. **Interviste con la Direzione ed i Responsabili Tecnici sulle modalità di gestione del business e sugli aspetti sensibili**
5. **Validazione delle tematiche di materialità e del livello di priorità da parte della Direzione ed i Responsabili Tecnici**

Insieme ai consulenti esterni, il Top Management di Casearia Monti Trentini ha analizzato le tematiche ESG rilevanti per il settore di riferimento che, in una prima fase di studio, sono risultate essere otto. Le stesse sono state ulteriormente analizzate in dettaglio in considerazione della rilevanza per le realtà della società e della priorità di intervento. Questo processo ha portato, quindi, a una scrematura e rianalisi delle tematiche stesse e all'identificazione di quindici temi,



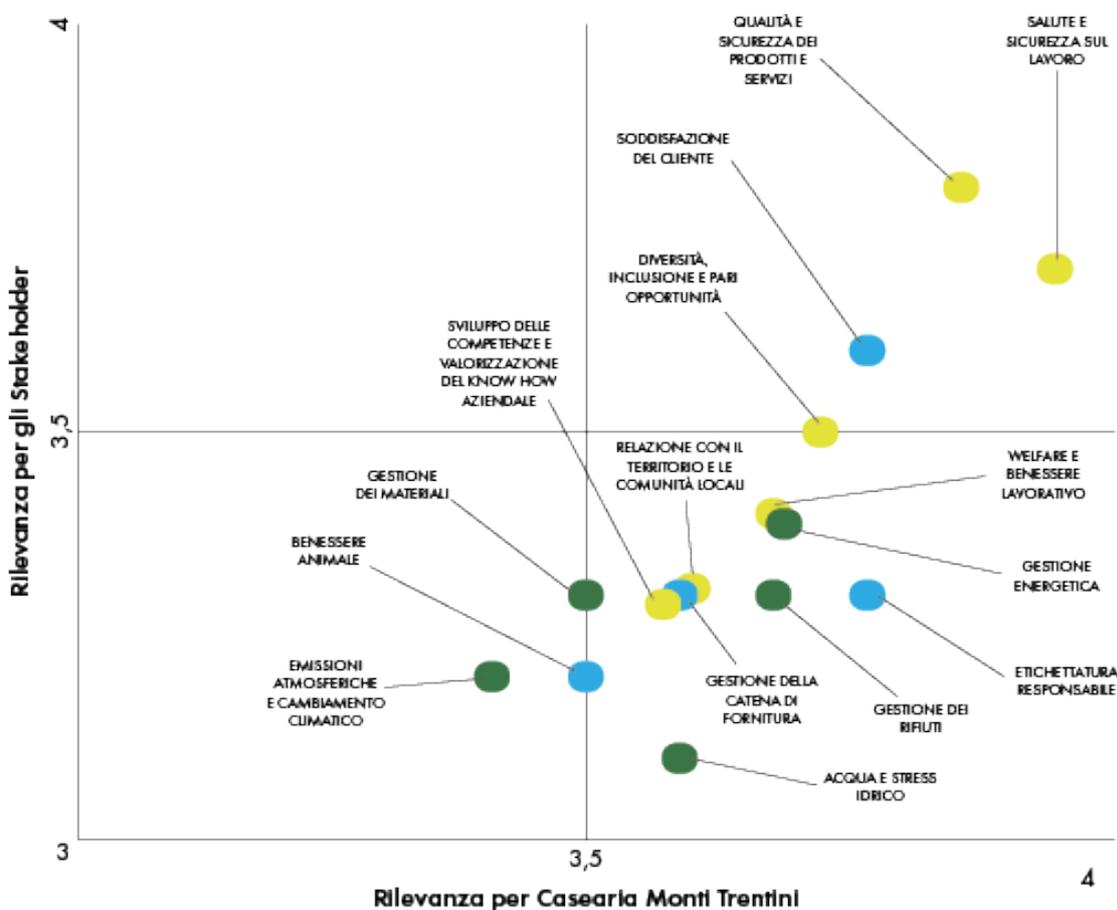
su cui si è deciso di focalizzarsi in questo secondo Bilancio di Sostenibilità.

L'attività esterna, invece realizzata per la rendicontazione del presente documento nei primi mesi del 2025, è stata svolta coinvolgendo un campione rappresentativo degli stakeholder della società, sia interni che esterni, per comprendere la rilevanza per tutti gli stakeholder che i temi ESG hanno sull'attività di Casearia Monti Trentini e la percezione che lo stakeholder ha sul livello di attenzione strategica che l'azienda ripone sul tema.

Al fine di rilevare le istanze esterne è stato somministrato un **questionario** a un campione selezionato di parti interessate. Tramite la compilazione della survey, ciascuno stakeholder ha

avuto la possibilità di indicare i temi maggiormente rilevanti in relazione ai suoi bisogni e alle aspettative sulla società.

Il questionario è stato inviato alle seguenti categorie: dipendenti, fornitori, clienti, enti pubblici, istituti bancari, mondo accademico, associazioni sportive/culturali, enti no profit, Consorzi DOP e associazioni di categoria. Successivamente alle attività di engagement interno ed esterno, è stata predisposta la **matrice di materialità**, riportata di seguito. La matrice di materialità è uno strumento fondamentale per le imprese che rendicontano secondo standard di sostenibilità, in questo caso secondo i GRI Standard, in quanto consente di identificare e rappresentare graficamente i temi ESG più rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder.





L'asse orizzontale (delle ascisse) rappresenta la media della rilevanza attribuita ai temi da Casearia Monti Trentini, mentre l'asse verticale (delle ordinate) esprime la media delle valutazioni assegnate dagli stakeholder dell'organizzazione. La scala utilizzata per entrambi gli assi va da 3 (bassa rilevanza) a 5 (alta rilevanza), indicando un livello crescente di priorità percepita. Il valore 4 è il punto medio (rilevanza moderata).

Dalla matrice emerge che i **temi maggiormente rilevanti** per gli stakeholder interni ed esterni appartengono, per la maggior parte, ai **temi sociali**:

- **Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi**
- **Soddisfazione del cliente**
- **Diversità, inclusione e pari opportunità**
- **Salute e sicurezza sul lavoro**

- **Welfare e benessere lavorativo**

Un'altra tematica rilevante per quanto riguarda i **temi ambientali**, è la **Gestione energetica**. Complessivamente, la rilevanza dei temi attribuita dal management di Casearia Monti Trentini risulta allineata con le aspettative degli stakeholder.

Per una coerenza con l'anno precedente verranno comunque esposti all'interno del documento anche i temi risultati rilevanti nel 2023 (Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico, Gestione dei materiali, Gestione dei rifiuti, Acqua e stress idrico, Sviluppo delle competenze dei dipendenti, Relazione con il territorio e la comunità locale, Gestione della catena di fornitura).





Gli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDGs

Nell'ambito del processo di identificazione delle tematiche ESG rilevanti per Casearia Monti Trentini, è stata attentamente valutata anche la loro correlazione con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** promossi dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030. Attraverso l'impegno ad agire in modo concreto su tali ambiti, la Società intende contribuire, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle sfide globali legate alla sostenibilità, rafforzando così il proprio ruolo attivo nel promuovere uno sviluppo equo, inclusivo e responsabile.

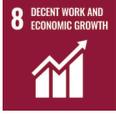
La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework Linking the SDGs and the GRI Standards.

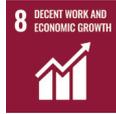
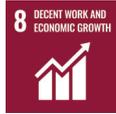
Di seguito sono presentate le tematiche ESG risultate materiali per Casearia Monti Trentini in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Temi ambientali		SDGS
Gestione energetica	Gestire nel modo più efficiente possibile i consumi energetici, attuando politiche ed interventi migliorativi al fine di ridurre i consumi totali ed incentivare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.	   

Temi sociali		SDGS
Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi	Adottare procedure e certificazioni volti a garantire gli alti standard di qualità dei prodotti e ricercare sempre soluzioni innovative al fine di rispondere alle esigenze del mercato.	   
Welfare e benessere lavorativo	Promuovere un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo volto a garantire la salute psicofisica dei dipendenti.	  
Diversità, inclusione e pari opportunità	Rispettare i valori fondamentali di diversità, equità ed inclusione, riconoscendo il valore unico che ogni dipendente rappresenta per l'azienda, combattendo ogni forma di discriminazione e violenza sul luogo di lavoro e garantendo pari opportunità di crescita professionale e personale.	  
Salute e sicurezza sul lavoro	Creare una cultura della sicurezza, promuovere la stessa attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori ed implementare un monitoraggio sistemico.	  

Temi governance		SDGS
Soddisfazione del cliente	Massimizzare il grado di soddisfazione dei clienti serviti per soddisfarne appieno le aspettative e i bisogni e costruire relazioni durature e stabili nel tempo	





Qualità e sicurezza alimentare



Qualità e sicurezza alimentare

La qualità e la sicurezza dei prodotti rappresentano all'interno del settore alimentare un elemento più che mai imprescindibile, che da sempre Casearia Monti Trentini ha posto come obiettivi primari nella propria "Politica interna per la Qualità, l'Etica e l'Ambiente", unitamente a valori quali l'autenticità dei prodotti, la legalità, la tutela ambientale, la responsabilità sociale e la soddisfazione dei clienti.

Tali obiettivi richiedono sforzi rigorosi non solo per il rispetto delle normative nazionali, ma anche investimenti continui da parte dell'azienda per mantenere alta la qualità del proprio sistema produttivo e l'aggiornamento delle proprie infrastrutture e tecnologie.

Nel corso del 2023 e 2024, al fine di migliorare il sistema produttivo è stato implementato un **software** specifico per il **monitoraggio dei giri latte**. L'applicativo permette di risolvere le operazioni di stampa e la registrazione dei dati permettendo

all'organizzazione di svincolarsi dalle trascrizioni e archiviazioni manuali dei supporti cartacei, dotando tutti i trasportatori delle moderne tecnologie. Il controllo è, pertanto, diventato in tempo reale e completo: le stampe e gli archivi in formati diversi ora sono sempre fruibili, disponibili e consultabili. Il software acquisisce tutti i dati e li trasmette in tempo reale al server centrale, che li raccoglie e li rende immediatamente disponibili per la consultazione. Parallelamente, i dati vengono inviati ai sistemi gestionali di Casearia Monti Trentini, consentendo un'analisi più precisa, tempestiva e affidabile.

Il sistema HACCP

Tutto il processo produttivo segue l'osservanza e l'applicazione del sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) che permette alla Società di **garantire elevanti standard di sicurezza igienico-sanitaria**. Il rispetto del manuale dell'HACCP permette eliminare o ridurre qualsiasi pericolo relativo ai prodotti lavorati, grazie ad una analisi dei rischi inerente l'igiene dei prodotti alimentari e l'attuazione di misure preventive.

Unitamente a ciò la Società garantisce la salute e la sicurezza della propria produzione effettuando controlli continui sulle referenze, a partire dal latte raccolto ai prodotti finiti, attraverso la formazione continua dei propri dipendenti in merito all'applicazione del sistema, promuovendo e condividendo la cultura della sicurezza alimentare con tutti gli operatori e aggiornando continuamente l'analisi dei rischi relativamente ai processi.



Le Certificazioni

La norma **UNI EN ISO 9001:2015** delinea i requisiti minimi a cui il **Sistema di Gestione per la Qualità** di un'organizzazione deve attenersi per assicurare livelli qualitativi elevati di organizzazione e di prodotto. Il suo ottenimento permette di costruire un sistema di gestione al cui interno siano inclusi i processi aziendali, al fine di garantirne l'ottimizzazione e promuovere l'adozione di un approccio sistemico che sia utile nello sviluppo e nel miglioramento dell'efficacia di un sistema di gestione per la qualità. **Casearia Monti Trentini ha deciso di certificarsi secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 fin dal 1999.**



La **certificazione BRC (British Retail Consortium) Food** è un importante marchio riconosciuto a livello internazionale per la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti, utilizzato per valutare e garantire la conformità degli operatori del settore alimentare ai requisiti di riferimento. La certificazione BRC è stata dunque ideata con l'obiettivo di definire criteri operativi che fossero in grado di garantire il rispetto della massima **sicurezza alimentare** da parte delle organizzazioni coinvolte. **La data di prima emissione della certificazione BRC risale al 2004.**



La **certificazione IFS Food (International Featured Standards Food)** è un altro importante standard internazionale nel settore alimentare, anch'esso focalizzato sulla sicurezza degli alimenti e sulla qualità dei processi produttivi. Questo standard ha lo scopo di garantire l'applicazione di un sistema di gestione in linea con i requisiti di qualità, **sicurezza alimentare** e conformità legale da parte dei produttori, in particolar modo dei fornitori della GDO. **La Società è certificata IFS FOOD fin dal 2004.**

La norma **UNI EN ISO 14001:2015** definisce i requisiti minimi di un Sistema di Gestione Ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie **prestazioni ambientali**. La norma aiuta l'organizzazione a gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico, attraverso il raggiungimento degli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale; in questo modo è fornito valore aggiunto all'ambiente, all'organizzazione stessa e alle parti interessate, contribuendo in maniera attiva al pilastro ambientale della sostenibilità. **La Società è certificata UNI EN ISO 14001:2015 fin dal 2012.**



La **normativa europea (Reg UE 2018/848)** garantisce la conformità delle produzioni alimentari ottenute seguendo il metodo biologico in tutte le fasi della filiera, dal campo alla tavola. Una quota della produzione di Casearia Monti Trentini comprende la garanzia di un sistema produttivo in linea con lo standard del biologico; di conseguenza, **l'azienda dispone anche dell'autorizzazione e del riconoscimento della produzione biologica, rilasciato da ICEA fin dal 2012.**



SMETA 4 PILLARS rappresenta una serie di protocolli per audit di alta qualità, impiegati per verificare la conformità di un fornitore di un'azienda facente parte di AIM Progress ai quattro pilastri **"Rapporti di lavoro", "Salute e sicurezza", "Ambiente", "Etica e impresa"**; i fornitori che vengono sottoposti a tale audit hanno dunque la possibilità di dimostrare ai propri clienti l'applicazione di elevati standard sociali e ambientali, entrando a far parte nel "Supplier Ethical Data Exchange". **Casearia Monti Trentini è sottoposta a tale protocollo di audit a partire dal 2018.**



Certificazione Halal, raggiunta con Halal Italia, ente italiano per la certificazione islamica volontaria di qualità- di filiera e di prodotto- di parte terza. Una certificazione volta ad attestare che i prodotti, le linee produttive, i servizi, i lotti di produzione o i singoli lotti, siano conformi alla legge e alla dottrina dell'Islam. **Casearia Monti Trentini ha ottenuto la certificazione Halal per il Grana Padano DOP nel 2024.**

Inoltre, per diversi anni l'azienda ha mantenuto la **certificazione SA8000**, certificazione di riferimento per la **Responsabilità Sociale di Impresa**, della quale continua a seguire le linee guida e il sistema di gestione impostato attraverso la stessa. Tra i valori e i riferimenti di indagine cardine della SA8000 rientrano il rispetto dei diritti umani, la tutela delle condizioni di lavoro sicure e salubri ed il rifiuto a pratiche lavorative quali il lavoro minorile, lo sfruttamento dei lavoratori ed ogni possibile forma di discriminazione.

Infine, per il mantenimento della presenza nei mercati americani, Casearia Monti Trentini risponde oggi al **"Food Modernization Act"**, atto in vigore dal 2011 e per volontà del Presidente americano Obama, volto a garantire adeguate misure preventive per la tutela dell'approvvigionamento alimentare negli Stati Uniti d'America.

Al fine di migliorare sia la qualità dei prodotti e dei processi aziendali che la salute e sicurezza, la società ha implementato, con un primo rilascio



nell'area confezionamento, il **MES (Manufacturing Execution System)**, un sistema informatico che gestisce e controlla in tempo reale i processi produttivi in azienda. L'intervento di innovazione di processo è finalizzato alla digitalizzazione e al rafforzamento del controllo su qualità e sicurezza. Gli operatori utilizzano ora checklist digitali da compilare all'avvio delle attività: la compilazione è obbligatoria e rappresenta un prerequisito per l'avvio delle macchine, garantendo così il rispetto delle condizioni operative in sicurezza. Inoltre, tutti i controlli qualità sono stati digitalizzati, con monitoraggio delle tempistiche, obbligo di

esecuzione e sistema di segnalazione automatica in caso di mancata conformità. Questa configurazione consente al reparto qualità di visualizzare in tempo reale le attività svolte in linea, aumentando trasparenza, tempestività di intervento e presidio sui processi produttivi. Il sistema rileva i tempi di lavorazione per cliente e ordine fornendo una serie di indicatori di produttività e di efficienza.

Il MES sarà ulteriormente ampliato nel corso del 2025 a tutti i reparti di produzione permettendo una completa digitalizzazione dei processi.







La governance



La struttura organizzativa

Casearia Monti Trentini è una Società per Azioni, di proprietà al 100% di MT Group S.r.l., che ne detiene l'intero capitale sociale. La Società prevede un sistema di amministrazione tradizionale, basato su un Consiglio di Amministrazione, da un Organo di Controllo (Collegio Sindacale) e da una Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti.

Il **Consiglio di Amministrazione**, è composto da quattro componenti in carica: Finco Florindo, in qualità di Presidente, Finco Fiorenzo, Finco Deodata Federica e Finco Fabio con qualifica di Amministratori Delegati. Il 75% dei componenti è uomo e tutti i componenti del C.d.A. hanno più di 50 anni.³

Il **Collegio Sindacale** Sindacale è invece composto dal Presidente Dr. Leonardi Albino, i Sindaci Dr. Ravazzolo Nicola e Dr. Pini Dennis, oltre ai Sindaci supplenti, Dr. Bonomi William e Dr. Rao Giovanni

L'organigramma

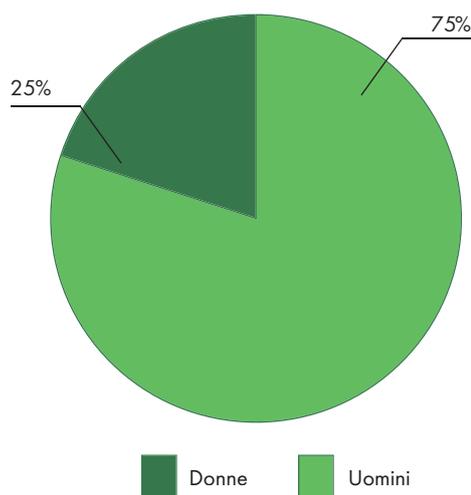
Ai massimi organi di governo, Consiglio di Amministrazione e Amministratori Delegati, rispondono le aree del **Controllo Qualità**, della **Direzione Produzione**, della **Direzione Acquisti e Magazzino**, della **Direzione Commerciale** e della **Direzione Amministrativa e Finanziaria**.

Nello specifico, la **Direzione della Produzione** rappresenta la funzione cardine della gestione del reparto addetto al ricevimento del latte, del

Paolo. I componenti sono tutti uomini, 3 di età compresa tra i 30 e 50 anni e 2 di età superiore a 50 anni.

La Società di Revisione è PriceWaterhouseCoopers S.p.a (PWC), da maggio 2024 fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2026.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



laboratorio interno e del reparto manutenzione; essa inoltre è organizzata in reparti in base alla tipologia di formaggio di competenza.

Il **Controllo Qualità** si occupa di controllare e verificare che i prodotti finiti siano conformi alle specifiche attese effettuando varie attività, compresi test di laboratorio, a partire dalle materie prime impiegate fino al prodotto finito.

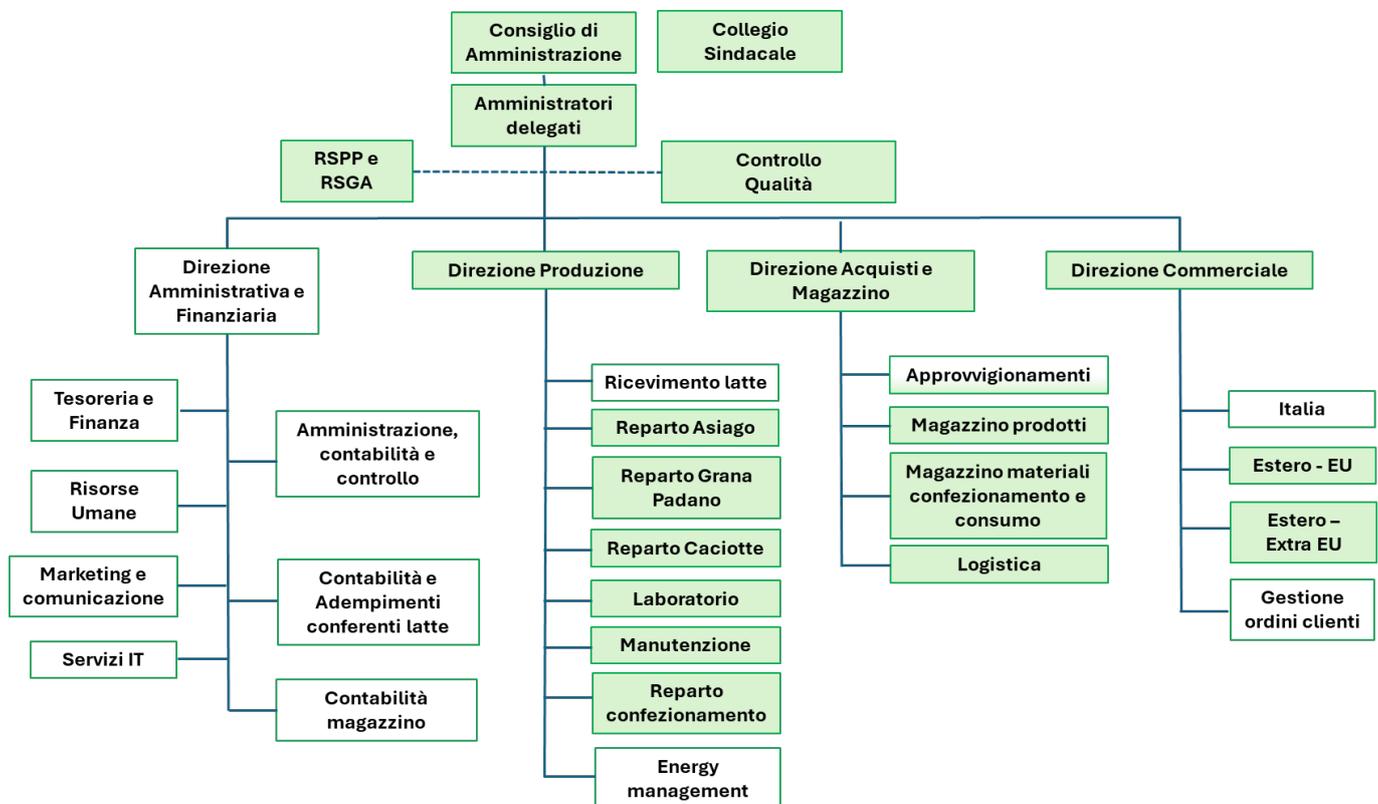
³ Per un maggiore dettaglio si rimanda alle tabelle presenti nel sottocapitolo "Reporting Package" alla fine del documento in cui sono presentate tutte le tabelle richieste dallo Standard di rendicontazione.

La **Direzione Amministrativa e Finanziaria** è invece responsabile delle aree Tesoreria e Finanza, delle Risorse Umane, dei servizi IT, dell'area Marketing, del reparto Amministrazione, Contabilità e Controllo e dei reparti di Contabilità Conferenti e Contabilità Magazzino.

i reparti di approvvigionamento, i magazzini interni e l'energy management, mentre la **Direzione Commerciale** è responsabile dell'area Export, degli agenti della Società e della gestione degli ordini.

Di seguito è riportato l'organigramma funzionale di Caseria Monti Trentini aggiornato al 04.02.2025.⁴

Infine, la **Direzione Acquisti e Magazzino** gestisce



⁴ Celle verdi: personale Caseria Monti Trentini; celle bianche: esterni o personale MT Group.



Conformità normativa

Nel corso dell'esercizio 2024, così come in quello precedente, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia economica, ambientale e sociale. Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione. Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, non vi sono in essere contenziosi.

Infine, nel corso dell'esercizio 2024, così come in quello precedente, non si sono verificati casi di violazione della privacy dei clienti né episodi di discriminazione.

A partire da dicembre 2023, Casearia Monti Trentini si è dotata di un sistema di segnalazione **Whistleblowing** e, nello specifico, è stato attivato un canale dedicato attraverso una piattaforma digitale, accessibile dal sito web aziendale.



Gestione della catena di fornitura

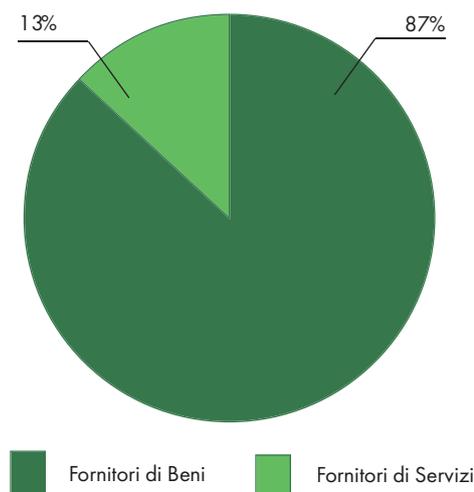
La catena di fornitura di Casearia Monti Trentini nel 2024 è rappresentata da **983 fornitori** (875 nel 2023), **in aumento rispetto al 2023 del 12%**, con la maggior parte dei quali (il 63%) la Società mantiene rapporti di tipo continuativo.

Al fine di garantire efficienza lungo l'intera catena di fornitura, la Società ha introdotto un questionario di valutazione dedicato ai fornitori (ad esclusione dei conferenti latte). Lo strumento indaga diversi aspetti, dalla qualità e sicurezza del prodotto e del trasporto — ad esempio verificando la presenza di un sistema HACCP, di controlli qualità, di procedure di igiene e sanificazione — fino al rispetto dei principi etici e della responsabilità sociale d'impresa. Nel triennio oggetto di analisi non sono state effettuate valutazioni negative relativamente ai fornitori della Società.

In termini di spesa di approvvigionamento, nel 2024 l'87% della spesa per fornitura è destinata a fornitori di beni, che rappresentano il 50% del numero dei fornitori totali. Di questi, **la quasi totalità dei conferenti latte totali di CMT è iscritto a "Classyfarm"**, un database del Ministero della Salute italiano finalizzato al monitoraggio degli allevamenti e la loro caratterizzazione in base al rischio ai fini del benessere animale.

In termini di volumi, la fornitura di latte rappresenta la quota maggiore della spesa per fornitura di Casearia Monti Trentini. L'incremento di tale spesa è riconducibile all'aumento della produzione e delle vendite, nonché all'incremento

SPESA PER FORNITURA



del costo della materia prima.

Nello specifico, nella categoria fornitori di beni rientrano, oltre ai fornitori di materia prima latte, le forniture di materiali di consumo (11%), di imballaggi (5%), di materiale sussidiario e attrezzature specifiche e non (4%), impianti e macchinari (3%). Tra i fornitori di servizi rientrano i servizi di manutenzione e riparazione (7%), di trasporto (4%), ma anche servizi quali ad esempio le pubblicità, spese per servizi di welfare, quote associative e le consulenze.

Nel 2024 la spesa totale sostenuta per l'approvvigionamento di materie prime, beni e servizi è stata pari a 48.176.068 euro, in aumento dell'1,3% rispetto all'anno precedente, in cui era pari



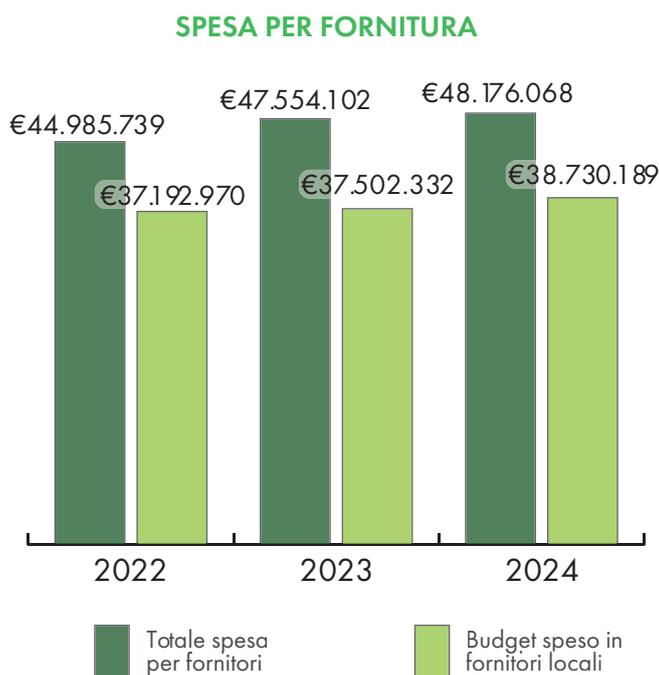
a 47.554.102 euro. Tale aumento è stato generato dall'incremento della produzione, delle vendite e del costo delle materie prime.

Del totale, **l'80% rappresenta la spesa legata a fornitori locali (38.730.189 euro)⁵**, in aumento del 3,3% rispetto al 2023 e del 4,1% rispetto al 2022.

Come evidenziato dal grafico, nel corso del triennio si registra un incremento costante della spesa destinata a fornitori locali, a conferma dell'impegno di Casearia Monti Trentini nella valorizzazione delle filiere a chilometro zero e nel rafforzamento del legame con il territorio.

Per un maggiore dettaglio sulla spesa per fornitura si rimanda al sottocapitolo "Reporting Package".

I fornitori di materie prime selezionati da Casearia Monti Trentini provengono interamente dall'Italia, con una netta prevalenza delle regioni Trentino-Alto Adige e Veneto per quanto riguarda l'approvvigionamento di latte. Coerentemente con l'impegno a valorizzare la filiera corta, la Società privilegia fornitori italiani anche per i materiali sussidiari, gli imballaggi e i servizi di trasporto del latte, favorendo così un indotto economico locale e una logistica più sostenibile.



⁵ Per fornitori locali, sono stati considerati i fornitori con sede nelle seguenti province: TN, VI, BS, TV, VR, PD, MN, BZ, VE, BL, UD, PN, RO, TS, GO.



Performance economica-finanziaria

Complessivamente, il 2024 ha rappresentato un anno positivo per la Società, che ha registrato ricavi delle vendite di formaggi, ad esclusione di altri prodotti derivati e di altri ricavi, in incremento dell'1,5% rispetto al 2023.

Anche il fatturato complessivo è risultato in aumento rispetto all'anno precedente (+2%), con un valore totale di 52.855.359 euro (51.627.743 euro nel 2023) ed un valore della produzione, in leggero calo dello 0,96% rispetto al 2023, di 53.631.072 euro. Nel corso del triennio, si è registrata una progressiva crescita sia del fatturato che dell'utile netto.

Nel corso del 2024, in linea con i periodi precedenti, sono stati effettuati numerosi investimenti ed i principali hanno riguardato impianti e macchinari, pari a 532.056 euro, ed investimenti in terreni e fabbricati, pari a 378.583 euro.

Il perseguimento dell'efficienza di tutti i reparti resta sempre un pilastro del sistema di gestione dell'azienda. L'attenzione alla tematica ambientale non si evince solo in termini di utilizzo di sistemi di efficientamento energetico ma anche attraverso alla gestione attenta e alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.

Nel 2024 l'azienda ha rafforzato il processo di digitalizzazione Industria 4.0, estendendo l'interconnessione tra dispositivi di produzione e confezionamento formaggi. Questo ha permesso un monitoraggio efficace delle variabili di processo,

migliorando l'efficienza operativa e favorendo lo scambio rapido di informazioni tra reparti. Tali interventi hanno incrementato produttività e qualità, con benefici diretti sull'esperienza cliente, e hanno contribuito a migliorare le condizioni di lavoro, garantendo maggiore sicurezza e benessere del personale.

Parallelamente, il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti è stato regolarmente eseguito per assicurare l'efficienza continua delle infrastrutture produttive.



Il valore economico generato e distribuito

L'analisi che si riporta di seguito evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è

quello di indicare il valore economico direttamente generato da Casearia Monti Trentini e la sua distribuzione agli stakeholder.

Il valore economico generato si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalla vendita dei prodotti finiti (98,6%), da variazioni delle rimanenze di prodotti (1%), oltre che da altri ricavi e proventi (0,4%), integrato dei proventi finanziari. **Nel 2024 la Società ha generato un valore economico pari a 53 milioni di euro**, in aumento del 2,4% rispetto ai valori del 2023.

Il valore economico distribuito rappresenta la quota di valore economico generato dall'azienda che viene redistribuita agli stakeholder esterni e interni durante l'esercizio. **Nel 2024 tale valore è stato pari a 51 milioni di euro** e la distribuzione come indicato nel grafico a fianco.

Il valore economico trattenuto, invece, è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder. Anche il valore economico trattenuto ha mostrato un incremento nel triennio passando da 1,4 milioni a 1,8 milioni.

Nel triennio la società ha registrato una costante crescita, questa tendenza testimonia una solidità economico-finanziaria e un equilibrio tra la redistribuzione del valore verso gli stakeholder e la capacità dell'impresa di rafforzare il proprio capitale interno, a supporto di una strategia di sviluppo sostenibile e duratura.

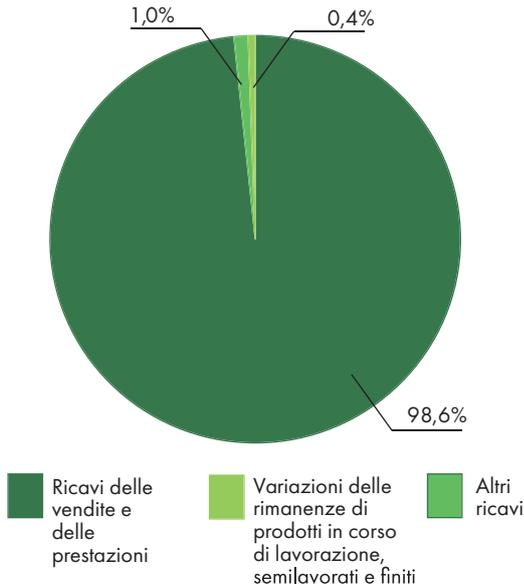
In conformità con quanto richiesto dagli standard GRI, si riporta nel sottocapitolo "Reporting Package"

lo spaccato del valore economico generato e distribuito, unitamente all'evidenza dell'incidenza percentuale delle voci riportate rispetto a quest'ultimo e la riconciliazione tra i diversi valori da bilancio.

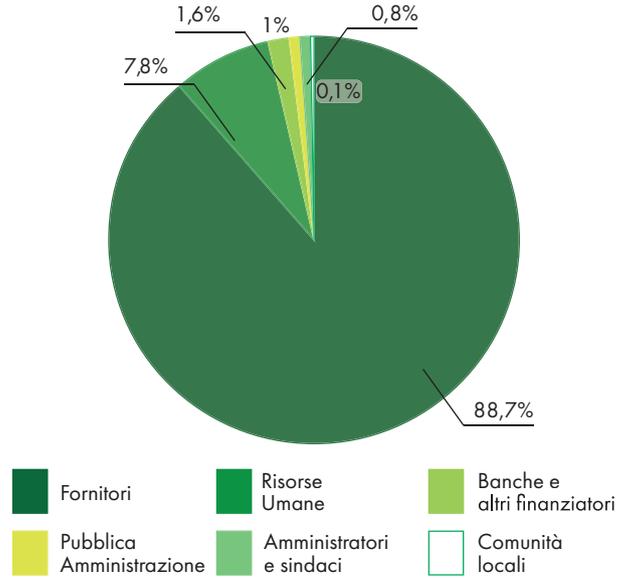
Il prospetto comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e la fiscalità anticipata/differita.



VALORE ECONOMICO GENERATO



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO E TRATTENUTO







Le persone in azienda



L'organico

Il rispetto dei principi etici e la loro effettiva attuazione nella condotta aziendale costituiscono due capisaldi irrinunciabili della politica interna della Società. In quest'ottica, l'organizzazione si impegna attivamente a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso della dignità individuale. La Società riconosce e tutela la libertà di religione e di espressione di tutti i dipendenti e collaboratori, rigettando con fermezza ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, basata su origine etnica o nazionale, genere, orientamento sessuale, convinzioni religiose, opinioni politiche o qualsiasi altra condizione personale o ideologica.

Questo impegno si traduce nell'adozione di politiche e comportamenti coerenti con i valori della diversità, dell'equità e dell'inclusione, a garanzia di un clima aziendale fondato sul rispetto reciproco e sulla responsabilità sociale d'impresa.

L'azienda non ricorre né promuove in alcun modo il lavoro forzato o minorile, ma è promotrice di un ambiente di lavoro sicuro e sereno. I lavoratori sono liberi di aderire alle Organizzazioni Sindacali, l'orario di lavoro è adeguato alle leggi e agli accordi nazionali e ai dipendenti viene garantita formazione e addestramento annuali.

Tutti gli indicatori e le tabelle elaborate relative all'organico aziendale, mostrate di seguito, sono da riferirsi al 31 dicembre 2024.

Per fornire una completa rappresentatività della composizione aziendale della Società, all'interno di tale conteggio sono stati inclusi i dipendenti della holding MT Group che prestano la propria attività per Casearia Monti Trentini, costituendo parte necessaria e fondamentale allo sviluppo e alla gestione della società stessa.

Nel periodo 2022-2024 si osserva una crescita costante dell'organico, che passa da 87 a 102 dipendenti. L'incremento è accompagnato da un



37%
dell'organico composto da
donne



19
dipendenti con età inferiore
ai 30 anni



progressivo miglioramento dell'equilibrio di genere: il numero di donne è cresciuto del 41% (da 27 nel 2022 a 38 nel 2024), mentre la componente maschile è rimasta sostanzialmente stabile, con una lieve oscillazione (+ 4 risorse rispetto al 2022).

Il rafforzamento della presenza femminile è un indicatore rilevante anche in ottica ESG, in linea con i criteri di sostenibilità sociale e di governance responsabile.

Sul totale di 102 dipendenti, **64 sono le figure maschili (il 63% del personale) e 38 le figure femminili (il restante 37%)**, per le caratteristiche specifiche delle attività di business.

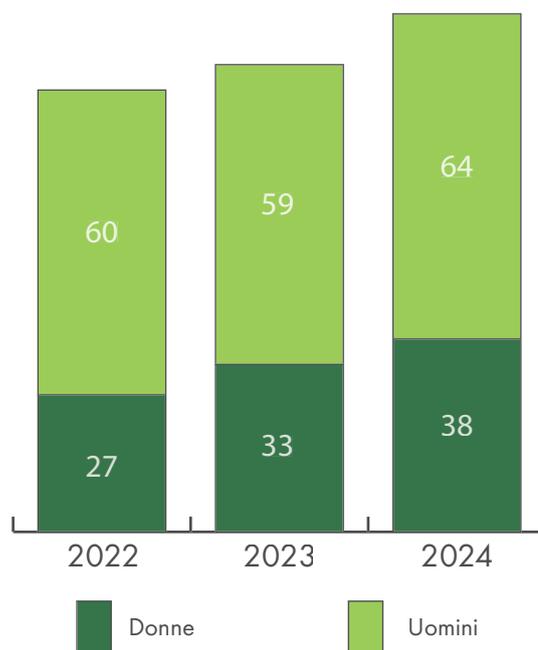
Le figure femminili risultano in aumento del 15% tra il 2023-2024, e le figure maschili dell'8%.

Il 98% dei dipendenti è assunto attraverso contratti a tempo indeterminato (63 uomini e 37 donne): al 31.12.2024, infatti, una sola persona, di genere femminile, risulta assunta attraverso un contratto a tempo determinato ed un'altra persona, di genere maschile, attraverso un contratto a somministrazione⁶; tutti gli altri dipendenti, invece, registrano contratti a tempo indeterminato (in totale 100 lavoratori nel 2024). Di questi ultimi, 11 sono giovani risorse impiegate attraverso contratti di **apprendistato professionalizzante**.

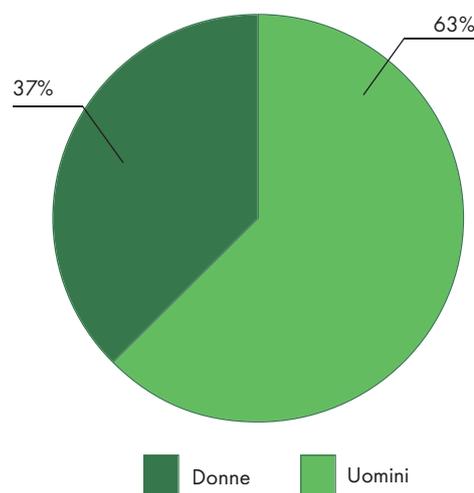
La forma di impiego prevalente è quella **full time**, che riguarda l'83% dei dipendenti, mentre il restante 17% è assunto attraverso contratti part-time. I CCNL di riferimento sono il CCNL Alimentari- Industria per le risorse di Casearia Monti Trentini e "Terziario - Commercio", per il personale MT Group.

Per quanto riguarda invece le qualifiche professionali, la figura professionale maggiormente rappresentata

I DIPENDENTI



DIPENDENTI PER GENERE



⁶ Nel conteggio dei lavoratori dipendenti è stato incluso un lavoratore con contratto a somministrazione.



è quella degli **operai**, con 75 risorse nel 2024 (di cui 52 uomini e 23 donne), seguiti dagli **impiegati** (25 totali, di cui 14 donne e 11 uomini); di questi, 17 sono gli impiegati dipendenti di MT Group, che contribuiscono alla struttura con 13 donne e 4 uomini. In azienda è presente una **figura dirigente (uomo) e una quadro (donna)**.

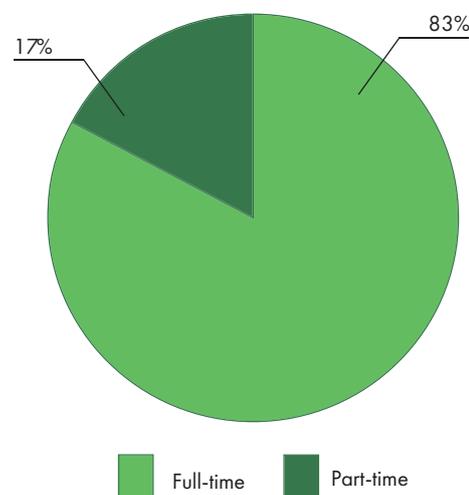
In linea con la tipologia di attività svolta dall'azienda e le specificità delle mansioni richieste dai reparti di produzione, di confezionamento e di stoccaggio, le risorse maschili con qualifica di operaio rappresentano nello specifico la categoria prevalente (52 risorse su 102); all'interno di questa categoria professionale, la fascia di età prevalente è quella superiore ai 50 anni.

Infine, per quanto riguarda l'età media delle risorse, queste ultime sono distribuite tra tre fasce d'età, ovvero il 19% dei dipendenti con età inferiore ai 30 anni, il 40% tra i 30 e i 50 anni ed infine il 41% di età superiore ai 50 anni. **L'età media complessiva è di 44 anni.**

In ottemperanza alla Legge 68/99 la Società copre la quota di personale appartenente alle categorie protette, a cui vengono garantiti servizi di sostegno, assistenza e strumenti tecnici di supporto, atti ad agevolare lo svolgimento delle mansioni affidate; nel 2024 in organico vi sono tre dipendenti, due donne e un uomo, inquadrati come operai (pari al 2023 e al 2022), di cui uno con contratto part-time e due con contratto full time, tutti lavoratori a tempo indeterminato.

Infine, si registrano 6 risorse non dipendenti inquadrati come operai di Casearia Monti Trentini con le quali l'azienda collabora tramite contratti di somministrazione (2 donne e 4 uomini). La maggior parte di queste risorse svolge funzioni di addetti

DIPENDENTI PER FORMA DI IMPIEGO



al confezionamento, casaro o aiuto-casaro, oltre a ruoli nel magazzino e nella logistica, tra cui è presente una persona appartenente alle categorie protette di genere maschile.

In accordo con quanto richiesto dal GRI, si riportano nel sottocapitolo "Reporting Package" i dati relativi alle risorse umane suddivisi per genere, tipologia di contratto, forma di impiego e figura professionale.





Assunzioni e turnover

L'analisi delle nuove assunzioni evidenzia un rafforzamento della capacità attrattiva dell'azienda, con un incremento complessivo dei nuovi ingressi nel triennio. In particolare, nel 2024 si registrano 24 nuove assunzioni (3 donne e 21 uomini), rispetto alle 8 del 2022 e alle 17 del 2023.

La fascia fino a 29 anni si conferma quella più rappresentata, con 11 nuove assunzioni nel 2024, segno di un'efficace strategia di talent acquisition orientata ai giovani e alla costruzione di un ricambio generazionale. Contestualmente, cresce anche l'inserimento di figure tra i 30 e i 50 anni (da 2 nel 2022 a 8 nel 2024), a conferma della

volontà di integrare competenze ed esperienza. Infine, è rilevante la stabilità delle assunzioni over 50, che contribuisce a promuovere l'inclusione generazionale e la diversità.

La distribuzione di genere delle assunzioni mostra un andamento eterogeneo. Dopo un aumento delle assunzioni femminili tra il 2022 (3 donne) e il 2023 (11 donne), nel 2024 si registra un aggiustamento nella composizione delle assunzioni, con 3 ingressi femminili e 21 maschili, rispondendo in modo mirato alle specifiche esigenze operative di reparti in cui le competenze tecniche richieste sono attualmente maggiormente allineate al profilo maschile.

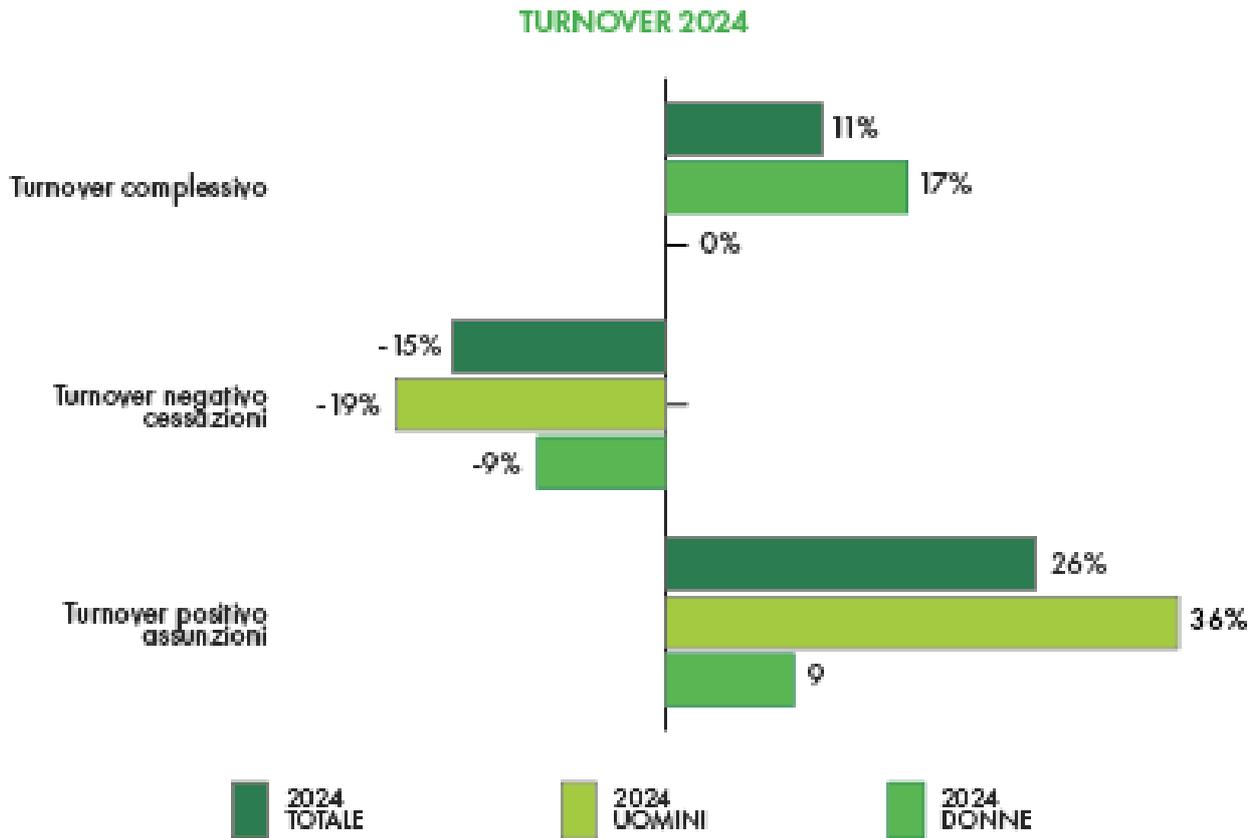
NUOVE ASSUNZIONI	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Genere									
Fino a 29 anni	2	3	5	3	1	4	1	10	11
30-50 anni	1	1	2	6	1	7	2	6	8
Maggiore 50 anni	0	1	1	2	4	6	0	5	5
Totale	3	5	8	11	6	17	3	21	24

TURNOVER	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Genere						
Turnover positivo - assunzioni	41%	10%	20%	9%	36%	26%
Turnover positivo - cessazioni	-15%	-13%	-14%	-9%	-19%	-15%
Turnover complessivo	26%	-3%	6%	0%	17%	11%



Per quanto riguarda invece le cessazioni, ne sono state registrate 14 (di cui 3 donne e 11 uomini): 9 sono riconducibili a dimissioni volontarie, a cui si aggiungono 4 casi di cessazione legate al termine del contratto e una cessazione per altre motivazioni.

Nel complesso, il tasso di nuovi assunti risulta essere maggiore del tasso di turnover in uscita, con un turnover complessivo positivo e pari all'11%.

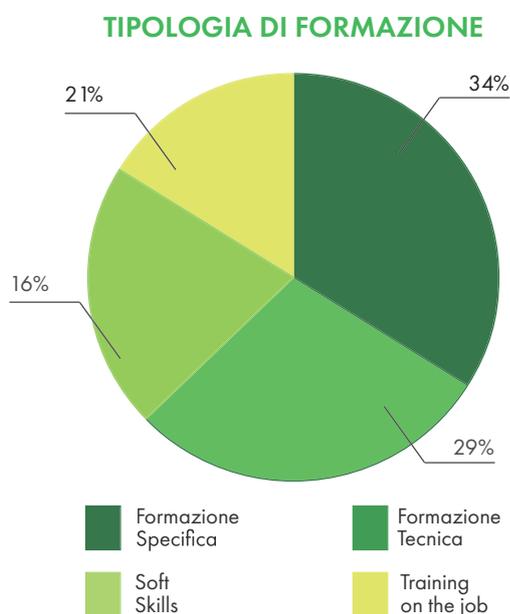




Formazione e ascolto dei dipendenti

In un contesto lavorativo in continua evoluzione, la formazione assume un valore determinante per sostenere la crescita professionale dei collaboratori e per rafforzare la resilienza e la competitività dell'impresa nel lungo periodo. La Società eroga formazione di tipo obbligatorio e non obbligatorio, anche di tipo trasversale, ai propri dipendenti.

Nel 2024 l'azienda ha erogato un totale di 971 ore di formazione, suddivise in 641 ore dedicate alla formazione tecnica, sviluppo delle soft skills e training on the job, e 330 ore relative alla salute e sicurezza sul lavoro, includendo sia quella obbligatoria sia quella non obbligatoria.



A titolo comparativo, nel 2023 le ore complessive di formazione erogate erano pari a 131 (di cui 64 in ambito salute e sicurezza⁷), mentre nel 2022 ammontavano a 433 ore (con 178 ore su salute e sicurezza).

L'incremento significativo registrato nel 2024 riflette l'impegno dell'azienda nel rafforzare le competenze interne e nel promuovere una cultura della sicurezza, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo formativo annuale prefissato.

Le esigenze formative legate alla formazione non obbligatoria, nella maggior parte dei casi vengono identificate dagli stessi responsabili di reparto, che comunicano le esigenze riscontrate all'area deputata alla gestione delle risorse umane, la quale di conseguenza si occupa delle loro valutazione, gestione, integrazione e registrazione.

I corsi erogati nel triennio 2022-2024 hanno riguardato **formazione specifica, tecnica, training on the job e di soft skills**, e di conseguenza sono stati affrontati svariati temi, tra i quali, quello relativo alla **salute e sicurezza sul luogo di lavoro, alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'HACCP, alla tutela e alla gestione della privacy (GDPR)**,

⁷Nel 2023 non erano state considerate alcune ore di aggiornamento in ambito salute e sicurezza.



corsi di **cyber security** ed infine ore di formazione sul **welfare aziendale** e sulle **tematiche di sostenibilità**.

Nel 2023, la maggior parte delle ore di formazione sono state somministrate su aree relative la salute e la sicurezza, compresa la formazione per i propositi e i corsi antincendio e formazione on the job per l'aggiornamento sull'utilizzo dei macchinari interni.

Invece, nel **2024, le ore di formazione si sono concentrate maggiormente sulla formazione specifica**, specialmente sulla sicurezza sul lavoro per rischio alto, e sulla **formazione tecnica**, tra cui la formazione sul **Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001**, sulla **sicurezza alimentare** secondo gli standard internazionali BRC (British Retail

Consortium) e IFS (International Featured Standards) ed infine, sull'**HACCP**.

I corsi di formazione hanno principalmente coinvolto gli operai (ricevendo il 74% della formazione totale del 2024), seguiti dagli impiegati (25% della formazione erogata) e poi i quadri, coinvolti nella restante parte (pari all'1%).

Infine, molto importante per l'azienda è il tema dell'ascolto dei dipendenti: i lavoratori sono infatti stimolati a interfacciarsi con l'azienda e la sua direzione in caso emergessero esigenze, necessità o segnalazioni particolari. A tal proposito, i dipendenti dispongono di una **cassetta per le segnalazioni anonime**, creata per incentivare maggiormente l'avanzare di proposte e comunicazioni.





Welfare aziendale

Tra gli obiettivi previsti per il 2024 la società aveva stabilito di incrementare le attività a favore del **benessere delle persone**. Nel corso dell'anno è stato definito e siglato con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) un accordo di Premio di Risultato, oltre all'introduzione dei Buoni Pasto per i lavoratori.

L'Azienda ha inoltre sottoscritto un contratto con la piattaforma "Welfare Hub" al fine di convertire, in opzione rispetto al pagamento in busta paga, il

Premio di Risultato con diversi servizi, tra cui fringe benefit, voucher welfare, scontistiche ecc. Inoltre, l'azienda ha esteso l'erogazione dei buoni pasto a tutto il personale.

Infine, rimane sempre attivo per tutto il personale di Casearia Monti Trentini il riconoscimento di uno sconto del 10% sugli acquisti effettuati presso lo spaccio aziendale.

Obiettivo 2025



- Talent attraction: incrementare i giovani in azienda, promuovendo percorsi di tirocinio con le università

- Realizzazione di momenti formativi e di sensibilizzazione sul tema diversità e inclusione



- Creazione di una matrice delle competenze per erogare formazione specializzata in base alle competenze dei dipendenti e migliorare la qualità dei corsi erogati



Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta

Per Casearia Monti Trentini il tema della salute e sicurezza sul lavoro riveste un'importanza strategica e prioritaria. Non si tratta esclusivamente di adempiere agli obblighi normativi, bensì di affermare un principio morale ed etico fondamentale: ogni lavoratore ha il diritto inalienabile di operare in un ambiente di lavoro salubre, sicuro e protetto, privo di rischi per la propria salute e incolumità. Tale approccio riflette l'impegno dell'organizzazione nel promuovere una cultura della prevenzione, orientata al benessere delle persone e alla tutela del capitale umano quale risorsa centrale e imprescindibile per la continuità e la sostenibilità del business. Il benessere dei collaboratori, infatti, rappresenta un requisito indispensabile per creare le basi di un ambiente di lavoro sereno e stimolante.

Fondamentale per il perseguimento di questi obiettivi, è creare una cultura della sicurezza e diffonderla tra tutti i dipendenti. Tutto il personale che opera all'interno dell'organizzazione ha il dovere di operare nel pieno rispetto delle procedure operative approvate e di aver cura della propria salute e di quella dei propri colleghi.

La Società ha definito un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, in conformità con la normativa

italiana, in particolare nel rispetto del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e le norme da esso richiamate. Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza copre tutti i lavoratori, e fa riferimento alle attività svolte negli stabilimenti produttivi e le aree esterne soggette a controllo e monitoraggio dei rischi e della sicurezza sul lavoro.

La valutazione dei rischi

Un'analisi approfondita dei rischi connessi alle attività aziendali, accompagnata da una valutazione accurata degli stessi, rappresenta uno strumento imprescindibile per l'identificazione tempestiva dei pericoli e per l'adozione di misure efficaci volte a prevenirli, mitigarli o eliminarli. L'obiettivo che essa si pone è:

- **identificare i pericoli e valutare i rischi** per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi allo svolgimento delle proprie mansioni, al fine di perseguire la riduzione al minimo degli infortuni;
- utilizzare processi e tecnologie per la



prevenzione e la riduzione dei rischi;

- **promuovere attività di sensibilizzazione, di promozione e di formazione continua del personale;**
- **attuare un programma di miglioramento** sulla base dell'analisi del rischio, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni in merito alla Sicurezza e Salute.

Le misure individuate per l'eliminazione dei pericoli o per la mitigazione dei rischi a un livello ritenuto accettabile sono dettagliatamente descritte nelle analisi relative alle singole situazioni di esposizione. Tali misure possono includere interventi di natura tecnico-progettuale, nonché azioni di carattere organizzativo. Rientrano tra le misure organizzative l'adozione di procedure operative, istruzioni specifiche, adeguata segnaletica, attività formative e di addestramento. A queste si aggiunge la distribuzione e l'utilizzo obbligatorio, da parte del personale, dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), come previsto dalle normative vigenti e dalle policy interne aziendali.

Servizi di medicina del lavoro

Casearia Monti Trentini, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, ha provveduto a nominare un **Medico Competente** che ha partecipato alla redazione del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**.

Il Medico Competente si occupa di effettuare le visite mediche periodiche e le ispezioni dei luoghi di lavoro, illustrando i risultati nella riunione periodica annuale che vede la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Inoltre, sulla base degli esiti della Valutazione dei Rischi, della

normativa vigente, delle Direttive Europee e delle eventuali indicazioni della Commissione Consultiva Permanente, il Medico Competente ha predisposto uno specifico "Protocollo della sorveglianza sanitaria dei lavoratori"; tale sorveglianza dei lavoratori, viene realizzata nel completo rispetto di quanto previsto dagli artt. 41 e 42 del D.Lgs. 81/2008.

Il coinvolgimento dei dipendenti

I nuovi rischi sono individuati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP), coadiuvato dal Medico Competente e da tecnici esterni esperti dei relativi processi. Le risultanze della valutazione sono inserite nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), portate a conoscenza dei lavoratori interessati in sede di formazione e discusse in sede di riunione annuale con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS). I dipendenti sono rappresentati dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), figura preposta alla segnalazione e gestione di eventuali criticità riscontrate in ambito lavorativo.

I preposti si riuniscono con cadenza annuale, nonché ogniqualvolta si renda necessario, al fine di aggiornare o formare il personale in merito a nuovi rischi individuati o per rafforzare la consapevolezza sull'importanza di un corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Gli stessi preposti garantiscono un monitoraggio quotidiano delle attività del personale, con particolare attenzione all'emersione di eventuali criticità operative o comportamentali.

Parallelamente, sono previste riunioni settimanali tra



i responsabili di reparto e il top management della Società. Tali incontri hanno l'obiettivo di analizzare l'andamento produttivo della settimana, allineare la pianificazione alle commesse in essere e affrontare le principali tematiche legate alla sicurezza sul lavoro e alla formazione continua degli operatori. La formazione dei preposti viene effettuata ogni 2 anni, il prossimo aggiornamento è previsto per il 2025.

La formazione in materia salute e sicurezza

Al fine di garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri, la formazione e l'addestramento del personale costituiscono un elemento strategico e imprescindibile del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Tali attività rappresentano un presidio fondamentale per la prevenzione dei rischi e per la diffusione di una cultura aziendale orientata alla sicurezza e alla responsabilità individuale.

I dipendenti di Casearia Monti Trentini vengono formati annualmente sui temi della salute e sicurezza; ogni nuova risorsa, al suo ingresso in azienda, viene formata in materia, e nei giorni successivi all'assunzione, tutti gli operatori vengono seguiti dal Responsabile di reparto che si occupa di addestrare il personale al corretto utilizzo di DPI e macchinari. Questi ultimi sono muniti di sistemi di sicurezza e cartellonistica adeguata e in linea con quanto previsto dalla normativa. Tale formazione continua nel corso del tempo con un aggiornamento costante.

Durante l'anno 2024 sono state erogate **330 ore relative alla salute e sicurezza sul lavoro generale e specifica** (322 ore di formazione

obbligatoria e 8 ore di formazione non obbligatoria), **in incremento rispetto al biennio precedente.**

Al fine di promuovere, non solo presso i luoghi di lavoro, la salute e sicurezza dei lavoratori la società ha richiesto ai propri lavoratori che si recano al lavoro in bicicletta o monopattino o mezzi simili di indossare il giubbino ad alta visibilità all'interno dell'azienda stessa e ha sensibilizzato gli stessi ad indossarlo anche fuori dall'azienda sempre per il tragitto casa-lavoro e viceversa.

Infortunati e malattie professionali

L'attenzione dell'azienda verso il tema della salute e sicurezza sul lavoro è dimostrata anche dal numero di infortuni sul lavoro che sono stati registrati nell'ultimo triennio, rispettivamente pari a due episodi nel 2022 e nel 2023 mentre **zero episodi nel 2024.**

Nello specifico, nel 2023, entrambi gli eventi hanno riguardato incidenti per urti accidentali, mentre non si sono verificati infortuni gravi né decessi sul lavoro.

Infine, nel periodo 2022-2024 non sono stati registrati casi di malattie professionali per le risorse della Società.





Il legame con il territorio



Il legame con il territorio

Mantenere relazioni solide con il territorio e la comunità che lo abita è essenziale. L'ascolto e la comprensione delle esigenze locali sono elementi intrinseci al nostro lavoro. Con i progetti che sosteniamo, puntiamo a generare un impatto positivo sul territorio e sulla vita delle persone. Per questo, riteniamo essenziale ascoltare e comprendere le richieste e le necessità della comunità che ci circonda.

Le partnership, specialmente quando attivate nella comunità locale, sono infatti importanti occasioni di networking per l'azienda stessa, favoriscono lo scambio di conoscenze e buone pratiche che creano valore. Per questo, nel corso del 2023 e del 2024, la società ha mantenuto attive, attivandone di nuove, numerose collaborazioni e sponsorizzazioni, che sono state prevalentemente gestite attraverso la donazione dei prodotti realizzati dalla società ed

erogazioni liberali e hanno riguardato associazioni e iniziative con diverse finalità sociali, culturali e sportive.

Nell'anno 2024 sono stati donati oltre **1.000 kg di prodotto** a diverse realtà del territorio, complessivamente 62, attive sia in ambito sportivo sia sociale e culturale. Di seguito si presentano alcune delle relazioni instaurate nell'anno.

Associazioni sportive

L'azienda collabora con diverse associazioni sportive accomunate dalla loro vicinanza alla montagna. Nel 2024, l'azienda ha supportato numerose iniziative che hanno l'obiettivo di promuovere lo spirito di squadra; di seguito si presentano alcune delle principali.

La **"Gara Ciclocross Triveneto"**, evento che si tiene ogni anno a Pove del Grappa, in provincia di Vicenza, la **"Coppa e Coppetta d'Oro"**, due gare

di ciclismo organizzate presso Borgo Valsugana dal Veloce Club Borgo, la **"Don Cesare Trail"**, una gara di corsa in montagna organizzata dalla Pro Loco di Borgo Valsugana, la **"Ski Alp Valrendena"**, organizzata da Alpin Go Val Rendena e la **"Cima d'Asta Ski Alp"**, **"Sgambata de Silana"** e **"Lunagaro"**, ovvero gare di sci alpinismo e di corsa in montagna organizzate da "Ski Team Lagorai" rispettivamente ogni marzo, agosto e dicembre dell'anno.



Non di carattere biennale, ma comunque tra le iniziative che l'azienda ha supportato nel corso del 2023/2024 rientra la gara internazionale su strada **"30 Trentina"** a Levico Terme organizzata da ASD Non solo Running, la gara di rally capitanata da una dimostrazione di auto elettriche **"Levico-Vetriolo"**, organizzata da Trentino Motor Sport, il **"Vertical Monte Cima"**, gara competitiva di corsa in montagna organizzata da Gruppo Alpini di Samone e **"La Direttissima"**, gara di corsa in montagna organizzata da Sci Club Monte Bondone ASD; La società ha inoltre donato prodotti in occasione dell'apertura di un **nuovo centro per**



l'alpinismo (palestra di roccia indoor) inaugurato a Castel Ivano (TN) e al **"Campionato Italiano di Corsa di Orientamento"**, corsa organizzata a Sella Valsugana.

Infine, Caseria Monti Trentini per il 2024 è stata sponsor dell'**OrtigaraLefre**, società calcistica di Grigno (sede dell'azienda). L'azienda è altresì sponsor ufficiale del **Trentino Volley** per periodo 2023-2024 e ha già rinnovato anche per la stagione 2024-2025.

La società ha contribuito alla realizzazione della **24esima manifestazione mondiale dei giochi dei Vigili del Fuoco giovanili**, a cui hanno partecipato 26 nazioni. La manifestazione è durata una settimana e mezzo, ricca di eventi e attività. L'azienda si è resa protagonista ospitando una delle nazioni partecipanti organizzando una visita aziendale e una degustazione.

Associazioni di volontariato e iniziative solidali

Diverse sono state anche le sponsorizzazioni di prodotto ed erogazioni liberali ripetute nel triennio 2022-2024 per iniziative gestite da comitati dei cittadini, associazioni di volontariato, come ad esempio le Pro Loco locali. Tra queste, il sostegno al **"Gruppo Giovani Ospedaletto"**, associazione di ragazzi del comune di Ospedaletto, che annualmente organizza manifestazioni e tornei con lo scopo di aggregare i giovani della zona della Valsugana, in Trentino, la festa di San Giacomo e la lotteria Porteghi organizzate dalla Pro Loco di Grigno, ma anche il supporto agli **Alpini di Fara Vicentina** e agli **Alpini di Strigno**, che a settembre organizzano il "Trofeo Duathlon", una gara di



carattere ludico-sportivo nel mese di settembre. Inoltre, è stata sostenuta l'annuale manifestazione "Bigolada" organizzata dalla **Pro Loco di Tezze** (Comune di Grigno) per il carnevale e per la festa del Senelo. Sostegno al partner Serafini Grigno per la realizzazione della **"Festa della Madonna Pellegrina"** nella località di Grigno.

Sempre di carattere solidale, si riporta anche la sponsorizzazione in prodotto della corsa non competitiva contro la violenza sulle donne **"Pink Storm Tesino"** organizzata da Centro Tesino di Cultura. Infine, Casearia Monti Trentini supporta ormai da anni anche l'associazione **"Valsugana Solidale"**, organizzazione che distribuisce alimenti e generi alimentari alle famiglie in difficoltà nel territorio della Valsugana.

Il sostegno alle aziende agricole locali

In alcune occasioni, le sponsorizzazioni effettuate non riguardano soltanto associazioni di volontariato ed organizzazioni non profit locali, ma anche le aziende agricole fornitrici che talvolta danno vita ad eventi e manifestazioni sul territorio. Tra queste, nel periodo 2023-2024, la **"Festa dell'Alpeggio"**, organizzata da Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Rendena a Caltrano (VI), la **"Mostra Bovina di San Matteo"** organizzata da Unione Allevatori Bassa Valsugana e Conca del Tesino a Castelnuovo (TN) ed infine, la **"Festa del Ringraziamento"** organizzata nei comuni di Fara Vicentino e Poggio, entrambi in provincia di Vicenza.





La collaborazione con scuole ed enti di istruzione

Dal 2022 l'azienda ha aderito a **"Simulimpresa"**, un progetto sviluppato dal Polo Scolastico Alcide De Gasperi di Borgo Valsugana a cui ha partecipato anche nel 2024. Una classe ha scelto la società come impresa madrina, nell'ambito di questa iniziativa sono state organizzate delle giornate di lezione/workshop in cui è stato spiegato ai ragazzi come gestire una fiera. Successivamente è stato chiesto agli studenti di simulare una fiera e a seguito sono stati dati in omaggio alcuni prodotti.

La Società organizza annualmente visite con le scuole: nel 2024 sono stati ospitati la scuola media di Grigno e l'Istituto superiore agrario di Trento.

Inoltre, durante il 2024 l'azienda è stata scelta come oggetto di studio da parte di una studentessa universitaria dell'Università di Verona per un progetto legato al Digital Marketing.

Altri progetti locali

Nel 2024 Casearia Monti Trentini ha supportato la manifestazione **"Cantine in forte"**, un evento dedicato alle migliori cantine e ai produttori della Valsugana uniti nella cornice d'eccezione del Forte

di Tenna all'interno del circuito della Strada del Vino.

Infine, tra le iniziative attive dal 2022, rientra la decisione dell'azienda di offrire l'ingresso gratuito per i propri dipendenti nel percorso espositivo a cielo aperto di **Arte Sella**, associazione culturale locale, che si sviluppa nel giardino di Villa Strobele e nell'area di Malga Costa in Val di Sella, nel comune di Borgo Valsugana. L'iniziativa, dalla durata triennale, è stata confermata anche per il 2025.

Adesioni ad associazioni

Fondamentali per il rapporto di Casearia Monti Trentini e il territorio in cui opera, rientrano anche le partecipazioni della società alle Associazioni di categoria, **"Confindustria Trento"**, **"Assolatte"**, **"Assocaseari"**, alle Associazioni del territorio **"Trentino Export"**, **"Strada del Vino e dei Sapori del Trentino"**, **"Azienda per il Turismo Valsugana e Lagorai"**, **"Associazione Industrie Beni di Consumi di Milano" (IBC)** e ai Consorzi delle DOP, ovvero il **Consorzio Tutela del Grana Padano**, il **Consorzio Tutela Provolone Valpadana** ed il **Consorzio Tutela Asiago**; quest'ultimi, in particolare, sono stakeholder con i quali la società si interfaccia costantemente per mantenere alta la qualità dei prodotti DOP, seguendo attentamente i disciplinari imposti dai consorzi stessi.







Impegno ambientale



Impegno ambientale

Caseria Monti Trentini opera nella convinzione che la preservazione del pianeta e la tutela ambientale debbano essere parte integrante della cultura e della gestione aziendale. Affinché ciò avvenga si fa carico delle proprie responsabilità dal punto di vista ambientale, monitorando gli impatti generati dalle proprie operazioni e cercando soluzioni innovative per il miglioramento continuo.

In coerenza con la propria Politica per la Qualità, l'Etica e l'Ambiente, la Società ha individuato tra i propri indirizzi strategici l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di una loro progressiva riduzione, il coinvolgimento attivo di tutto il personale nella salvaguardia dell'ambiente, la diminuzione delle emissioni in atmosfera e in acqua, nonché una generale riduzione dei consumi di risorse naturali ed energetiche. Attraverso la società collegata Lambara, Caseria Monti Trentini ha aderito all'iniziativa di riforestazione promossa da Etifor, contribuendo alla piantumazione di alberi su terreni di proprietà del Gruppo.

In linea con le tematiche ambientali considerate rilevanti, Caseria Monti Trentini ha scelto di rendicontare gli impatti associati al consumo di energia elettrica, alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), al consumo di acqua e materiali, e alla produzione di rifiuti.



La gestione responsabile delle materie prime e dei materiali

I principali ingredienti impiegati nella produzione dei formaggi sono rappresentati di tre materie prime principali: il latte, il sale e il caglio.

Nel 2024, Casearia Monti Trentini ha lavorato 44.526 tonnellate di latte (44.623 tonnellate nel 2023), impiegando 140 t di sale e 10 t di caglio. Per la produzione di particolari formaggi possono essere impiegati anche ulteriori materie prime come degli ingredienti caratterizzanti e fermenti, che tuttavia rappresentano, i primi rispettivamente lo 0,01% e i secondi lo 0,06% relativamente alle materie prime in ingresso in azienda.

Dalla lavorazione della materia prima si ottengono, in base alla tipologia di formaggio prodotto, siero e panna che vengono valorizzati da Casearia Monti Trentini attraverso la vendita ad aziende specializzate che li trasformano per una successiva immissione sul mercato.

Complessivamente nel triennio 2022-2024, **il consumo di materie prime si è mantenuto sostanzialmente stabile**, con una lieve flessione

da 44.826 tonnellate nel 2022 a 44.706 tonnellate nel 2024 (-0,3%). La materia prima predominante resta il latte, che rappresenta oltre il 99% del totale: il suo utilizzo è passato da 44.688 tonnellate nel 2022 a 44.526 tonnellate nel 2024, con una riduzione dello 0,4%, coerente con una strategia di efficientamento produttivo.

La Società per quest'anno di rendicontazione, rispetto alla rendicontazione precedente, si è impegnata a presentare in maniera più puntuale e dettagliata anche i materiali in ingresso (la tabella riepilogativa è inserita a fine bilancio nel sottocapitolo "Reporting Package").

Infatti, per quanto riguarda il confezionamento e l'imballaggio, i materiali utilizzati ad oggi dall'organizzazione comprendono svariate tipologie, tra cui buste e bobine in plastica, cartoni, shopper biodegradabili, shopper in carta, pelure e carta politenata idonei al contatto con gli alimenti, ma anche spaghi, nastri, pallet in legno e plastica, anidride carbonica, azoto liquido, coperchi di plastica, etichette e inchiostri.

Materie prime per peso	Udm	2022	2023	2024
Materie prime totali	t	44.826	44.808	44.706
di cui Latte	t	44.688	44.623	44.526
di cui Sale	t	123	144	140
di cui Caglio	t	9	9	10
di cui Ingredienti caratterizzanti	t	6	6	5
di cui Fermenti	t	0	25	25



Nel corso dell'anno 2023, l'azienda ha investito nell'acquisto di nuove cassette in plastica riutilizzabili, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di imballaggi monouso. Tale iniziativa ha comportato una **significativa diminuzione nell'approvvigionamento di cartoni**, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e all'ottimizzazione dei processi logistici. Il risultato ottenuto rappresenta un passo concreto verso una gestione più sostenibile delle risorse, coerente con

gli impegni ambientali dell'organizzazione.

Sul totale del cartone per imballaggio che l'azienda acquista il 3,4% è con materiale FSC MIX (70%). Tra i materiali in ingresso vi sono anche materiali per la pulizia per mantenere sterile l'ambiente di lavoro e vengono impiegati materiali ausiliari come oli necessari per il funzionamento dei macchinari.

Per tutti i produttori alimentari e per il settore in generale, il tema del confezionamento costituisce una sfida su cui investire; nel settore alimentare, infatti, la ricerca di materiali a minor impatto ambientale per il confezionamento dei prodotti, quali ad esempio i materiali compostabili, il packaging monomateriale o i materiali 100% riciclabili e/o biodegradabili, si tratta di una complessità operativa accentuata dalla necessità di garantire il rispetto costante di standard elevati e stringenti in tema di sicurezza e igiene alimentare.

Anche Casearia Monti Trentini da diversi anni porta avanti studi e ricerche per innovare il packaging in ottica di maggiore sostenibilità ambientale. Nonostante le numerose criticità riscontrate nel corso degli studi, tra le quali una complessa macchinabilità di tali materiali sulle linee produttive esistenti, la ridotta disponibilità sul mercato degli stessi ed una tenuta (shelf-life) inferiore rispetto a quella garantita dai materiali convenzionali, l'azienda intende portare avanti gli studi e le ricerche in corso per continuare il percorso verso la ricerca di materiali che rispondano alle mutate e moderne esigenze dei consumatori e all'interesse verso la sostenibilità ambientale.

Obiettivo 2025



Ricerca soluzioni di packaging alternative per il confezionamento dei prodotti, con particolare riferimento al packaging monomateriale.



Gestione dei rifiuti

La società concretizza la sua attenzione nei confronti dell'ambiente anche attraverso una corretta e attenta gestione degli impatti connessi ai rifiuti generati dal normale svolgimento delle attività aziendali. Tutti i rifiuti aziendali, stoccati e depositati in aree specifiche, sono gestiti da trasportatori e smaltitori, autorizzati da appositi documenti provinciali e vengono registrati all'interno del MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale), previsto dalla normativa italiana.

I rifiuti prodotti da Casearia Monti Trentini dipendono sia dai rifiuti generati dalla produzione e dal confezionamento dei formaggi, sia da quelli generati dalle attività dei dipendenti e dalla gestione degli uffici. All'interno della prima categoria, rientrano gli scarti di produzione (rifiuti di categoria 3), che vengono attentamente stoccati e ritirati settimanalmente da una impresa specializzata.

Nei grafici seguenti vengono illustrati, con arrotondamenti, i dati relativi ai rifiuti smaltiti/recuperati dall'azienda durante il triennio di riferimento del presente documento; i dati presentati sono stati ricavati dal MUD e la classificazione in rifiuti smaltiti o recuperati è stata fatta sulla base del codice di destino indicato nel formulario rifiuti. Per maggiori dettagli si rimanda al sottocapitolo "Reporting Package" alla fine del documento.

Nel triennio di riferimento, si osserva un incremento complessivo nella produzione di rifiuti, passata da 257 tonnellate nel 2022 a 387 tonnellate nel 2024, con un aumento del 50% dettato dall'aumento della produzione registrato nel 2024. La quota di rifiuti pericolosi è rimasta contenuta in valore assoluto, oscillando tra 1 t (2023) e 2 t (2024), rappresentando meno dell'1% del totale.

I rifiuti non pericolosi costituiscono la parte preponderante, con un incremento significativo soprattutto nel 2024. Il codice 020502 (rifiuti non edibili provenienti dalla lavorazione di prodotti lattiero-caseari) ha registrato un picco di 342 tonnellate nel 2024, rispetto alle 213 del 2022 (+61%), rappresentando da solo circa l'88% del totale non pericoloso, che riflette la maggiore attività produttiva registrata nell'anno.

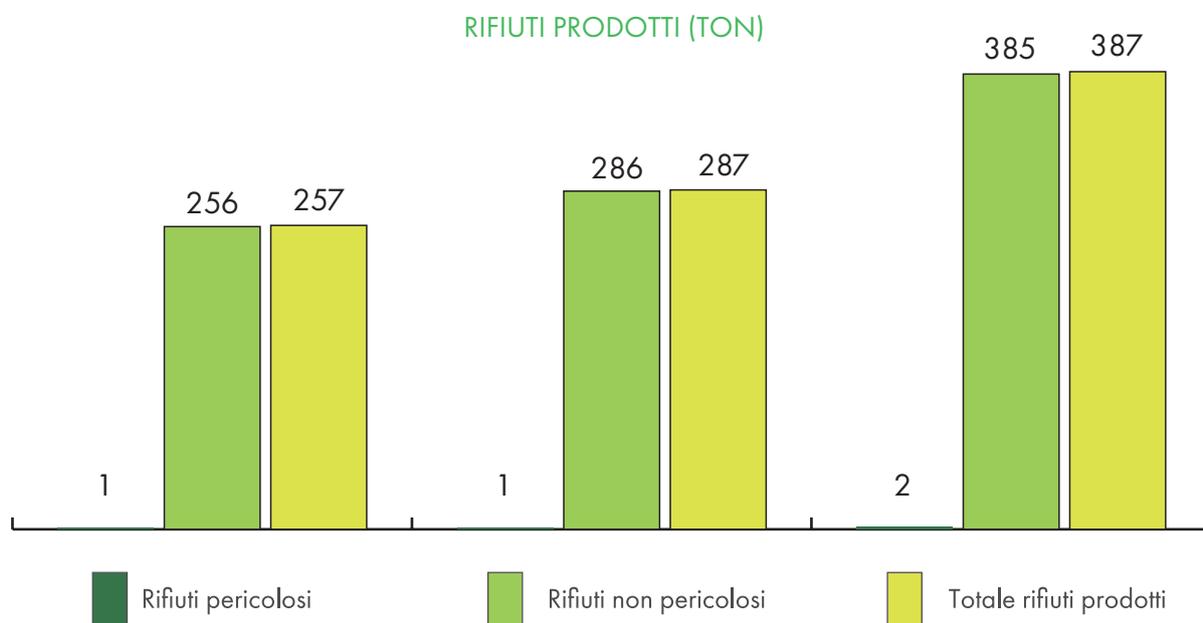
Tutti i rifiuti sono destinati al recupero ad eccezione di un rifiuto pericoloso che è destinato a smaltimento.



Obiettivo 2025



Integrare strategie di waste minimization, ottimizzare la gestione degli impianti e promuovere la formazione del personale per una corretta separazione e gestione dei flussi.





Consumi idrici

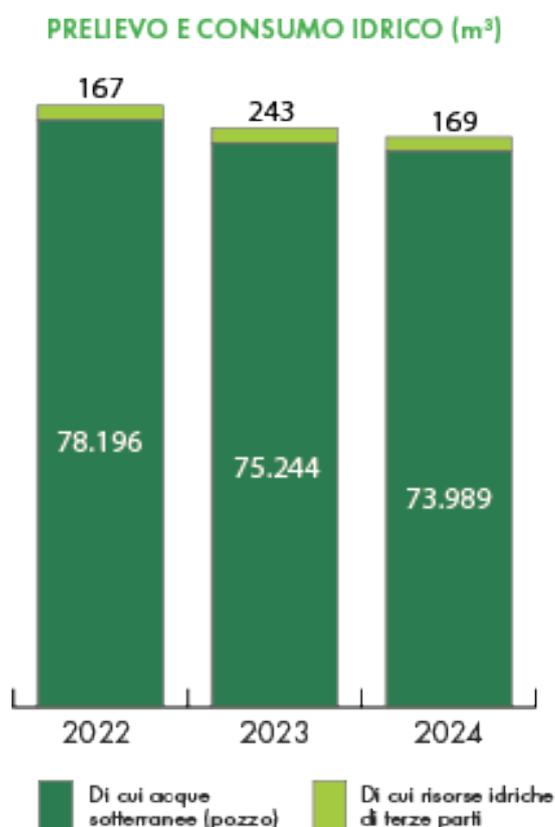
Casearia Monti Trentini è attivamente impegnata nel monitoraggio dei consumi idrici e nel miglioramento dell'efficienza nella gestione di questa risorsa. Pur non essendo direttamente impiegata nel processo produttivo dei formaggi, l'acqua riveste un ruolo fondamentale nelle attività ausiliarie, quali i lavaggi, i processi di sanificazione, la pulizia degli ambienti e le operazioni di raffreddamento – tra cui, ad esempio, il raffreddamento del siero, del latte e della panna.

Le risorse idriche consumate dalla società derivano sia da **pozzo** che da **acquedotto**; il ricorso a quest'ultimo, tuttavia, viene attivato solo in caso di emergenza e qualora l'approvvigionamento da pozzo non fosse sufficiente. Sia le acque prelevate che quelle reflue sono oggetto di monitoraggio costante e vengono registrate internamente attraverso appositi formulari, al fine di garantire un controllo puntuale dei consumi e la disponibilità immediata delle informazioni ogniqualvolta necessario.

Al fine di ridurre i consumi totali, nel 2018 è stato installato un **trigeneratore**, che consente di limitare il ricorso all'approvvigionamento esterno di acqua e di creare al contrario un **sistema a circuito chiuso**. L'acqua che rientra all'interno di tale circuito, previo trattamento e regolarmente controllata, è principalmente impiegata nelle attività di raffreddamento e pastorizzazione. A seguito dell'attivazione del sistema di trigenerazione, l'azienda ha registrato un miglioramento complessivo nell'efficienza dell'impiego delle risorse idriche. È tuttavia fondamentale che la contabilizzazione dei

consumi avvenga considerando le specificità delle lavorazioni e i volumi produttivi, in quanto diverse tipologie di lavorazione comportano un fabbisogno idrico variabile.

Nel triennio considerato si evidenzia **una progressiva riduzione del prelievo idrico totale** (coincidente con il consumo idrico totale), passato da 78.363 m³ nel 2022 a 74.158 m³ nel 2024, con un decremento complessivo del 5,4%. L'andamento riflette un **miglioramento dell'efficienza idrica**





e una gestione più sostenibile delle risorse naturali. Il prelievo idrico è costituito quasi interamente da acque sotterranee prelevate da pozzo, che rappresentano oltre il 99% dei volumi utilizzati.

Le risorse idriche di terze parti (acquedotto) risultano essere residuali, con un utilizzo che oscilla tra i 167 e i 243 m³ annui, evidenziando una forte autosufficienza idrica dell'organizzazione, che

limita il ricorso a fonti esterne, contribuendo a ridurre la pressione sui sistemi idrici pubblici.

La Società effettua un costante monitoraggio degli scarichi derivanti dalle acque di processo, sottoposti a regolari analisi nel rispetto della normativa vigente. Nel corso del 2024, il volume complessivo degli scarichi è stato pari a 69.282 m³ (nel 2023 38.520 m³).





Consumi energetici

L'efficienza energetica costituisce una priorità strategica per la Società, da sempre orientata all'adozione di soluzioni innovative finalizzate al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. In tale ambito, l'azienda ha investito nell'implementazione di un sistema di trigenerazione e nell'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile. Tali iniziative si inseriscono in un più ampio programma di ottimizzazione, che include il monitoraggio sistematico dell'efficienza degli impianti e l'esecuzione di interventi manutentivi, sia ordinari che straordinari, finalizzati alla massimizzazione delle prestazioni energetiche.

La società nel 2023 ha completato un **ampliamento del sistema fotovoltaico** per un totale di 520 kW di pannelli, nonché il revamping dell'esistente impianto di 99 kW, installato nel 2009. Per tutti gli impianti fotovoltaici installati (619 kW totali), è stata posta particolare attenzione all'attivazione di sistemi di diagnostica avanzata, finalizzati al monitoraggio continuo delle prestazioni e al controllo del corretto funzionamento degli stessi.

Inoltre, come già citato all'interno della sezione relativa ai consumi idrici, l'azienda è dotata di un **impianto di trigenerazione**, ovvero un sistema in grado di generare tre aliquote di energia: elettrica, termica e frigorifera. A differenza di un impianto di tradizionale di cogenerazione, il quale produce solo energia elettrica e termica, un impianto di trigenerazione presenta efficienze più elevate, dal momento che l'energia termica recuperata viene utilizzata per produrre energia frigorifera. In particolare, l'energia termica prodotta, sotto forma di calore, viene trasformata in acqua refrigerata.

Grazie alle eccellenti performance di rendimento del sistema (pari ad oltre l'80%), tale impianto permette alla società di produrre circa l'83% dell'energia autoconsumata e di ridurre i consumi di acqua.

Nel corso del 2024 si è assistito ad un aumento generale dei consumi energetici della società pari al 5,7% rispetto al 2023 ma una riduzione del 9% rispetto al 2022.

Il vettore energetico principale utilizzato dall'organizzazione è rappresentato dal **gas naturale** (il 72% sul totale dei consumi), che viene impiegato per la produzione e il riscaldamento degli ambienti (35.917 GJ nel 2024). Esso si presenta in **aumento del 2% rispetto al 2023** (35.268 GJ) a differenza del gasolio, impiegato per la maggior parte per l'alimentazione della flotta aziendale e, in misura nettamente minore, per l'alimentazione del gruppo elettrogeno di emergenza, che ha registrato un **calo pari al 50% nel 2024** (da 255 GJ nel 2023 a 132 GJ nel 2024), attribuibile all'affidamento



ad un vettore esterno di una quota dei trasporti precedentemente gestiti internamente.

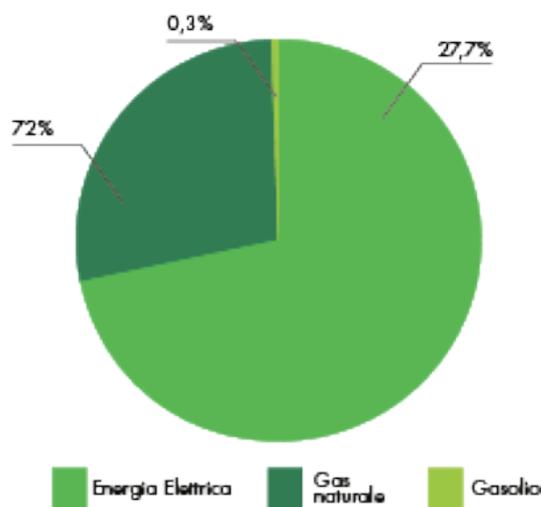
Per quanto riguarda invece il fabbisogno di energia elettrica, nel 2024 pari a 13.867 GJ, è incrementato del 19% rispetto al 2023 (11.700 GJ) e del 6% rispetto al 2022 (13.025 GJ). Infatti, nel 2024 si è assistito ad un aumento dell'energia elettrica importata (+7% rispetto al 2023) e dell'energia elettrica autoprodotta (+29% rispetto al 2023) in risposta alla crescita della produzione. Parallelamente, l'azienda ha introdotto nuovi macchinari e linee di produzione per supportare questo sviluppo.

Tuttavia, rispetto al biennio 2022-2023 la quota di energia elettrica acquistata esternamente è per il 39,3% rinnovabile con Garanzie di origine (2.353 GJ di 5.986 GJ energia elettrica totale acquistata), segnale di una crescente attenzione alla sostenibilità della fornitura elettrica.

Nel triennio 2022-2024, si è assistito ad una tendenza positiva verso l'autoproduzione da fonti rinnovabili (fotovoltaico e cogenerazione), che raggiunge il 57% nel 2024 (16% sul totale del fabbisogno energetico). Alla luce dei dati, perciò, si conferma un impegno nella riduzione dell'approvvigionamento da rete convenzionale, coerente con una strategia di decarbonizzazione e approvvigionamento responsabile.

Nel grafico sottostante sono riprodotte le differenti voci rientranti nell'energia consumata all'interno dell'organizzazione. L'andamento dei consumi energetici nel triennio 2022-2024 registra una progressiva riduzione, nonostante una lieve ripresa nel 2024. Complessivamente, i dati confermano l'impegno dell'organizzazione nella razionalizzazione dei consumi e nella riduzione dell'impronta ambientale.

CONSUMI ENERGETICI PER CATEGORIA



Il totale dei consumi energetici interni all'organizzazione per il 2024 risulta pari a 49.915 GJ.

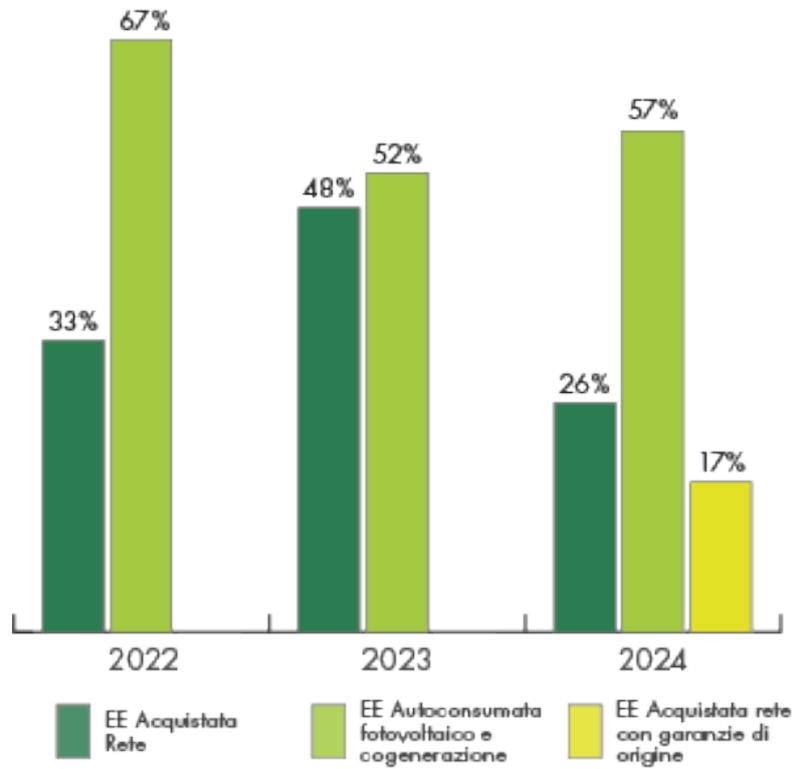
Nella tabella presente nel sottocapitolo "Reporting Package" sono invece riportati i dettagli dei consumi energetici, secondo quanto richiesto dagli standard GRI.

L'indice di intensità energetica calcolato in relazione al volume di produzione della società. Tale indice fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo legato al volume di produzione. Come si può notare si è registrato un aumento dell'8% rispetto al 2023 ma un decremento dell'11% rispetto al 2022, legato ad aumento dei consumi energetici riscontrato e un lieve calo dei volumi di produzione.

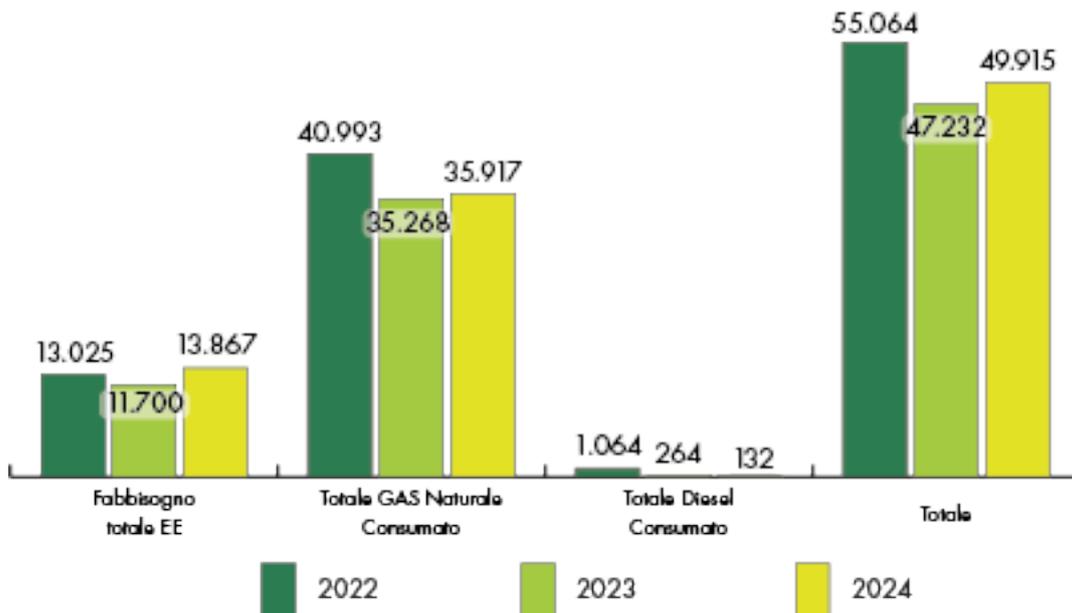
L'indice di intensità finale, importante indicatore di valutazione interno, verrà confrontato con i valori registrati nelle successive rendicontazioni di sostenibilità, al fine di valutarne l'andamento sul lungo periodo.



ENERGIA ELETTRICA 2022-2024

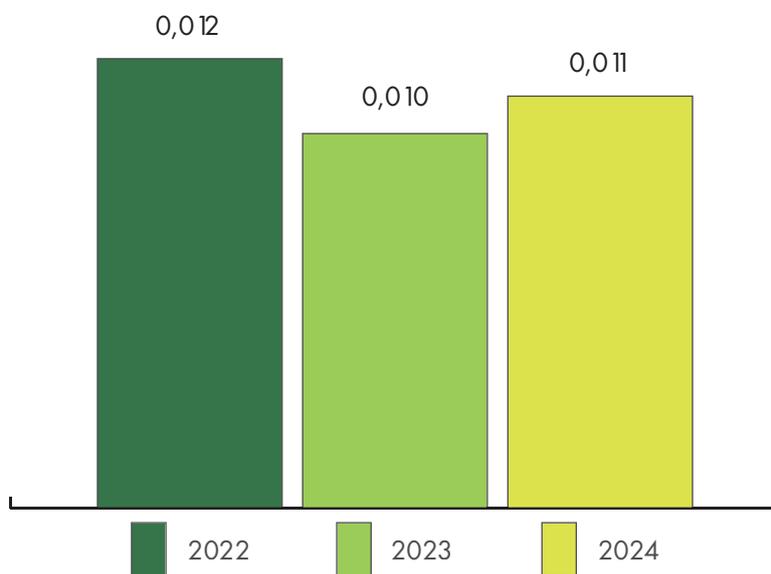


CONSUMI ENERGETICI IN GJ 2022-2024





INDICE INTENSITÀ





Le emissioni di Gas a Effetto Serra (GHG)

Al fine di approfondire gli impatti ambientali dell'organizzazione, e nello specifico gli impatti legati alle emissioni di gas serra, **nel primo semestre del 2024 Casearia Monti Trentini ha concluso⁸ lo studio di Carbon Footprint di Organizzazione (CFO)**, avviato nel corso del 2023. Lo studio di CFO ha lo scopo di quantificare e riportare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) delle attività a livello organizzativo; lo studio, in conformità alle linee guida del GHG Protocol, per Casearia Monti Trentini è stato realizzato per l'annualità 2023 e rendicontando le emissioni di Scope 1 (emissioni dirette) e Scope 2 (emissioni indirette derivanti dal consumo di energia). L'identificazione e la quantificazione delle fonti di emissione forniscono all'azienda strumenti preziosi per la pianificazione volontaria di strategie e politiche di gestione per ridurre e compensare le emissioni di gas serra.

Tale analisi rappresenta dunque la formalizzazione dell'impegno della società nel voler intraprendere un percorso di valutazione e riduzione dei propri impatti ambientali, partendo dalle fonti emissive di maggiore controllo interno (emissioni di Scope 1 e 2), per poi concentrarsi nel corso dei prossimi anni sulle emissioni di Scope 3 (altre emissioni indirette).

Scope 1 - Emissioni dirette di GHG

Emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, quali gas utilizzati per il riscaldamento, per il rifornimento dei veicoli di

trasporto, per la generazione diretta di energia elettrica ed emissioni fuggitive. Le fonti delle emissioni classificate come Scope 1 sono possedute o controllate direttamente dall'organizzazione e le conseguenti emissioni avvengono direttamente all'interno dei confini scelti;

Scope 2 - Emissioni indirette di GHG da energia importata

Emissioni derivanti dall'approvvigionamento e dalla combustione di carburanti per la produzione dell'energia elettrica o termica acquistata da terzi e consumata dall'organizzazione;

Scope 3 - Altre emissioni indirette

Emissioni dovute alla produzione di tutti i prodotti o servizi acquistati dall'organizzazione; processi di estrazione, produzione e trasporto dei combustibili e dell'energia utilizzata dall'organizzazione; emissioni legate al trasporto dei prodotti acquistati e dei prodotti finiti in uscita dallo stabilimento produttivo; emissioni dovute agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti ed ai viaggi di lavoro; ed emissioni legate allo smaltimento dei rifiuti sia solidi che liquidi.

⁸ I riferimenti normativi adottati per lo sviluppo dello studio sono la norma UNI EN ISO 14064-1:2019.



Dallo studio CFO, in cui sono state rendicontate esclusivamente le emissioni di Scope 1 e 2, è emerso che le emissioni principali della società appartengono alla categoria di Scope 1, le quali derivano principalmente dalla combustione stazionaria, ovvero il gas naturale e il gasolio-stazionaria (gruppo elettrogeno di emergenza). L'azienda grazie allo studio, seppur non comprensivo della categoria di emissioni di Scope 3, potrà mettere in atto delle azioni di mitigazione per ridurre il proprio impatto ambientale.

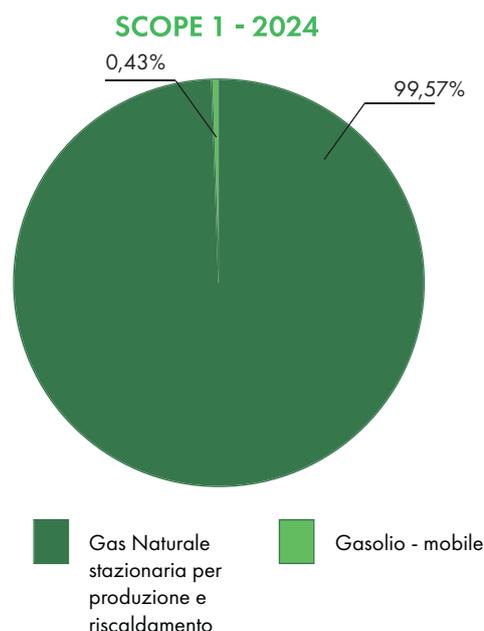
Nel 2024 la società ha continuato nell'attività di monitoraggio e gestione delle emissioni, dell'ottimizzazione del rendimento dei vapori e dei motori a combustione interna. Inoltre, ha messo a punto il funzionamento del chiller, riducendo i consumi nella cabina sud (Distribuzione in media tensione) e ha cambiato un trasformatore con uno a bassissime perdite di carico.

Scope 1

La combustione stazionaria è la categoria che contribuisce in misura maggiore alla generazione di emissioni di Scope 1; infatti, come anticipato nel paragrafo precedente relativo ai consumi e come è emerso dallo studio di CFO, il gas naturale è il vettore energetico più rilevante (99,6% sul totale di Scope 1, con 2.128 tCO₂eq nel 2024)⁹. Il restante 0,4% dello Scope 1 è invece generato dalla combustione mobile, ovvero tutte le emissioni di GHG legate all'utilizzo di autovetture e mezzi di proprietà aziendali e impiegati per attività quali ad esempio viaggi aziendali, trasferte, partecipazioni ad eventi e fiere¹⁰ (che ammontano complessivamente a 10).

In totale, nel 2024 sono state generate 2.137

tCO₂eq, e tale numero risulta in aumento rispetto alle emissioni generate nel 2023 (2.108 tCO₂eq) ma in calo rispetto al 2022 che ammontavano a 2.429 tCO₂eq.



Scope 2

Con riferimento allo Scope 2 il quantitativo delle emissioni di CO₂ equivalente risulta diminuito del 35% rispetto al 2023 (775 tCO₂eq) e del 16% rispetto al 2022, registrando un totale di 505 tCO₂eq nel 2024. A differenza del 2023 e del 2022, tale diminuzione è dovuta al fatto che l'organizzazione, nel 2024, ha acquistato una quota (il 39,3%) di energia elettrica certificata con garanzie d'origine che non emettono carbonio. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 infatti è stato utilizzato il metodo market based che tiene conto della presenza di energia elettrica importata con garanzie di origine. Al fine di garantire una

⁹ I fattori di emissione per il gas naturale e il gasolio sono quelli aggiornati DEFRA 2024; mentre per l'energia elettrica si è utilizzato il fattore di emissione, metodo market based, il residual mix di Association of Issuing Bodies (AIB).

¹⁰ Si considera escluso dal presente conteggio di Scope 1 il quantitativo di emissioni fuggitive generate dai gas refrigeranti.



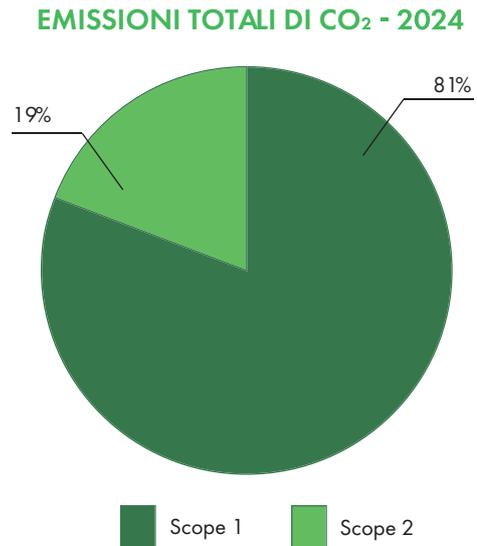
maggior trasparenza informativa, nelle tabelle verranno comunque riportati anche i dati calcolati secondo l'approccio location-based, che tuttavia non considera l'utilizzo delle Garanzie di Origine. Di conseguenza, il valore delle emissioni risultante da tale metodo risulterà più elevato.

Grazie all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico l'organizzazione è stata in grado di evitare¹¹ 97,5 tCO₂eq nel 2024.

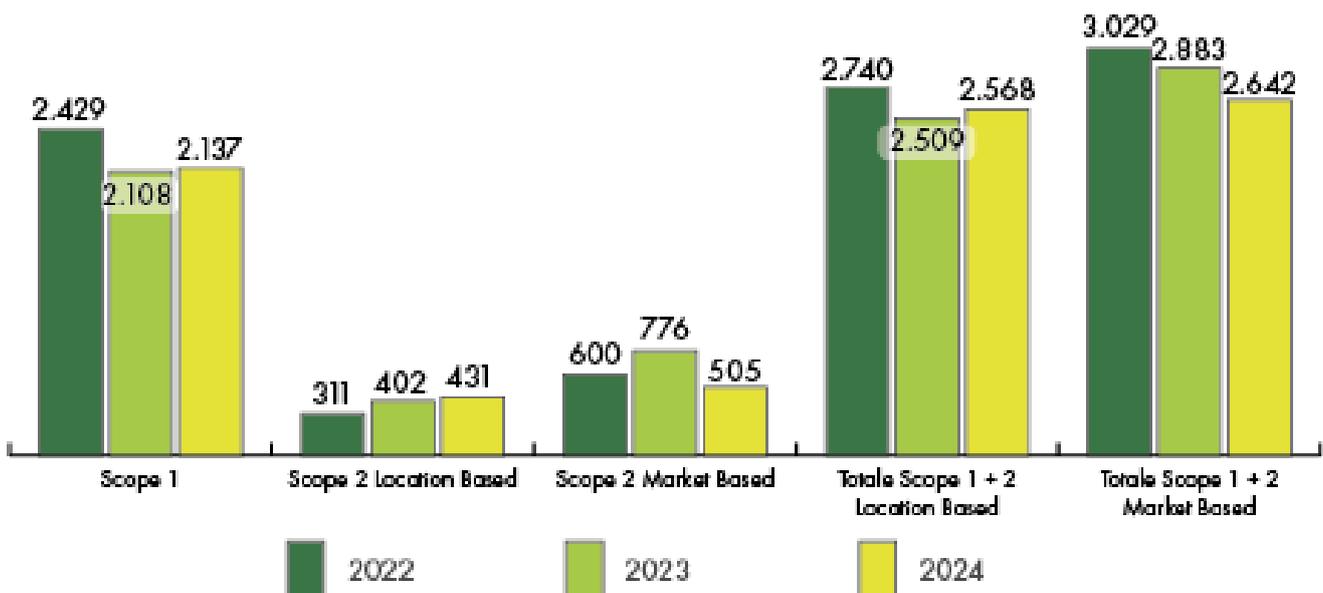
Per l'anno 2024 le emissioni totali relative a Scope 1 e 2 dell'inventario GHG sono state pari a 2.642 tCO₂eq. Nello specifico, le emissioni relative allo Scope 1 incidono per un 81%, mentre le emissioni relative allo Scope 2 incidono per un 19%. **Rispetto al 2023, le emissioni totali (Scope 1 e 2) hanno registrato un calo dell'8%; mentre rispetto al 2022 un calo del 13%.**

In conformità con quanto richiesto dal GRI

(Informativa 305-1 e 305-2) si riportano nel sottocapitolo "Reporting Package" i dati sulle emissioni prodotte dalle attività rispetto agli anni 2022-2024.



EMISSIONI GHG SCOPE 1 e 2 - tCO₂eq



¹¹ Le emissioni evitate sono state calcolate come la differenza fra le emissioni che si sarebbero causate facendo ricorso all'acquisto di energia elettrica in rete (fattore di conversione ISPRA 0,25928 kg CO₂/kWh) e l'impatto zero che ha la produzione di energia elettrica da fotovoltaico come emissioni dirette.



Obiettivo 2025



- Realizzazione di azioni di mitigazione delle emissioni: sostituzione del carburante dei mezzi d'opera con uno a minor impatto ambientale (biodiesel), introduzione di auto aziendali ibride/100% elettriche e ottenimento di Garanzie d'Origine per il 100% dell'energia elettrica acquistata



- Realizzazione di uno studio completo di CFO (Carbon Footprint di Organizzazione) comprensivo di parte dello Scope 3 al fine di identificare nuove aree di miglioramento in termini di riduzione degli impatti ambientali
- Sostituzione di un impianto di raffrescamento per la stagionatura andando a utilizzare dei gas freon a GWP molto contenuto, fornendo anche maggiore formazione ai manutentori da azienda terza specializzata che rilascia una certificazione





Nota metodologica

Il perimetro

Questo documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di Casearia Monti Trentini (di seguito anche "la Società") dopo la pubblicazione del primo Report di Sostenibilità nel 2024. Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da: Casearia Monti Trentini S.p.A.¹²

Il documento è stato redatto su base volontaria e non costituisce una Dichiarazione di Sostenibilità ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2464 - Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) recepita in Italia con Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125, poiché la Società, alla data di pubblicazione, non è soggetta agli obblighi previsti dalla normativa.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività della società sono presentati i dati qualitativi e quantitativi relativi al triennio 2022-2024.

Il documento

Il presente Bilancio è suddiviso in molteplici sezioni, che ripercorrono gli elementi distintivi della Società,

nonché le attività svolte dalla stessa in relazione alle tre aree cardine della rendicontazione di sostenibilità, ovvero Ambientale, Sociale e di Governance (ESG).

Il documento è introdotto dall'illustrazione degli highlights 2024 che evidenziano i principali risultati raggiunti da Casearia Monti Trentini, nonché dalla presentazione dello scenario lattiero-caseario italiano ed europeo, fattore di primaria influenza sull'andamento dei mercati in cui la Società opera. Segue il capitolo "**Identità aziendale**", nel quale viene fornita una presentazione e panoramica delle caratteristiche aziendali, nonché della sua storia, dei suoi valori, della filiera e dei prodotti realizzati

La sezione "**La Sostenibilità per Casearia Monti Trentini**" è invece il cuore pulsante dell'analisi di materialità e del processo di mappatura degli Stakeholder e analisi di materialità interna ed esterna realizzata per la presente rendicontazione; tale sezione è seguita dai capitoli "**Qualità e sicurezza alimentare**" e "**La Governance**", che approfondisce le certificazioni in possesso dell'organizzazione e il suo profilo di governance, includendo la struttura organizzativa, l'organigramma, la configurazione della catena di fornitura, nonché l'analisi dei risultati economico-finanziari e del valore generato e distribuito attraverso le attività aziendali. Successivamente, nel capitolo centrale del documento, "**Le persone in azienda**", in cui vengono illustrati i principali indicatori dell'ambito Sociale, con un focus sulla composizione dell'organico al termine dell'anno di rendicontazione, sull'andamento del turnover nel

¹² Si segnala che per l'approfondimento relativo alla composizione dell'organico sono state incluse informazioni riguardanti la controllante MT Group S.r.l.



triennio 2022-2024, nonché sui dati relativi alla formazione erogata e alle iniziative adottate per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A seguire, nella sezione **“Il legame con il territorio”**, descrive in dettaglio le iniziative, le sponsorizzazioni e le attività di carattere solidale promosse e sostenute da Casearia Monti Trentini, evidenziando l’impegno dell’azienda nel coltivare relazioni durature e responsabili con la comunità locale e il territorio in cui opera.

Infine, a chiusura del documento, nel capitolo **“Impegno ambientale”**, viene presentata una panoramica delle performance ambientali dell’azienda, con riferimento a tematiche chiave quali la gestione delle materie prime in ingresso, la produzione di rifiuti, i consumi idrici ed energetici, nonché le emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate dalle attività aziendali.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale dell’azienda: www.montitrentini.com

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle informazioni riportate all’interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: casearia@montitrentini.com

I riferimenti utilizzati

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta da Casearia Monti Trentini e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “I temi materiali”. Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un’attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l’importanza e la priorità di intervento per Casearia Monti Trentini.

L’analisi è stata inoltre ulteriormente sviluppata e approfondita attraverso lo svolgimento di una prima attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:





GRI Standard

Reporting Package

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel triennio di riferimento.

GRI 2-7 Dipendenti

Dipendenti per genere	2022	2023	2024
Donna	27	33	38
Uomo	60	59	64
Totale complessivo	87	92	102

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2022	2023	2024
Tempo Indeterminato	77	83	89
Donna	25	29	36
Uomo	52	54	53
Di cui Apprendistato	9	7	11
Donna	2	3	1
Uomo	7	4	10
Tempo Determinato	0	1	1
Donna	0	1	1
Uomo	0	0	0
Lavoro somministrazione¹³	1	1	1
Donna	0	0	0
Uomo	1	1	1
Totale complessivo	87	92	102

¹³ Nel 2023 era presente un contratto intermittente.



Dipendenti per forma di impiego e genere	2022	2023	2024
Full-time	73	77	85
Donna	16	22	27
Uomo	57	55	58
Part-time	14	15	17
Donna	11	11	11
Uomo	3	4	6
Totale complessivo	87	92	102

DIPENDENTI	2022			2023			2024		
Per figura professionale e genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Quadri	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Impiegati	15	8	23	16	8	24	14	11	25
Operai	12	51	63	16	50	66	23	52	75
Totale	27	60	87	33	59	92	38	64	102

DIPENDENTI	2022				2023				2024			
Per figura professionale e fascia d'età	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot
Dirigenti	0	1	0	1	0	0	1	1	0	0	1	1
Quadri	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1
Impiegati	4	11	8	23	3	13	8	24	1	17	7	25
Operai	16	24	23	63	15	24	27	66	18	23	34	75
Totale	20	36	31	87	18	38	36	92	19	41	42	102

CATEGORIE PROTETTE	2022			2023			2024		
Per figura professionale e genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Operai	2	1	3	2	1	3	2	1	3
Totale	2	1	3	2	1	3	2	2	3



GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Valori in €	2022	%	2023	%	2023	%
Valore economico generato e ricevuto	50.058.134	100,0%	52.207.536	100,0%	53.059.011	100,0%
Valore economico ricevuto	49.469.863	98,8%	51.812.838	99,2%	53.028.919	99,9%
Valore economico generato	588.271	1,2%	394.699	0,8%	30.093	0,1%
Valore economico distribuito	48.655.880	97,2%	50.352.843	96,4%	21.200.653	96,5%
Fornitori	43.596.622	87,1%	45.248.132	86,7%	45.435.878	85,6%
Amministratori e sindaci	350.253	0,7%	351.339	0,7%	406.425	0,8%
Risorse Umane	3.689.797	7,4%	3.677.719	7,0%	4.000.726	7,5%
Banche e altri finanziatori	417.519	0,8%	663.216	1,3%	818.534	1,5%
Pubblica Amministrazione	574.389	1,1%	382.373	0,7%	506.016	1,0%
Comunità locale	27.300	0,1%	30.064	0,1%	33.074	0,1%
Valore economico trattenuto	1.402.254	2,8%	1.854.693	3,6%	1.858.358	3,5%

Valori in €	2022	2023	2024
Valore economico trattenuto	1.402.254	1.854.693	1.858.358
Valore economico non allocato	129.283	215.573	219.780
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	622.619	1.876.744	562.695
di cui altri	94.043	85.130	29.500
7) Costi per servizi	116.005	132.061	105.447
10 a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	137.332	136.194	128.733
10 b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.093.470	1.151.047	1.021.062
10 d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.933	99.729	1.603
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	594.466	288.888	507.005
12) accantonamenti per rischi	0	149.850	0
14) Oneri diversi di gestione	73.741	163.980	98.205
17 bis) Utili e perdite su cambi	9.931	55.697	36.069
Utile d'esercizio	1.272.973	1.639.120	1.639.120
%	2,5%	3,1%	3,1%



GRI 204-1 Porzione di spesa su fornitori locali

	2022		2023		2024	
	€	%	€	%	€	%
Totale spesa per fornitori	44.985.739	100%	47.554.102	100%	48.176.068	100%
Budget speso in fornitori locali	37.192.970	83%	37.502.332	79%	38.730.189	80%

GRI 301 Materiali

Materie prime per peso	Udm	2022	2023	2024
Materie prime totali	t	44.826	44.808	44.706
di cui Latte	t	44.688	44.623	44.526
di cui Sale	t	123	144	140
di cui Caglio	t	9	9	10
di cui Ingredienti caratterizzanti	t	6	6	5
di cui Fermenti	t	0	25	25

Materie prime per imballaggio/confezionamento per peso	Udm	2023	2024
	t	423	463
Film	t	71	67
Buste sottovuoto	t	10	13
Etichette	t	1	1
Cartoni	t	232	259
Pelure	t	1	1
Nastri/corde/inchiostri	t	10	9
Azoto per alimenti	lit	46.731	61.300
Anidride carbonica	t	49	57
Sacchi plastica vari	t	1	0
Carta politenata/pergamena vegetale	t	2	2
Shopper carta	t	0	0
Pallet - legno	t	44	48
Coperchi plastica	t	1	1
Scatole polistirolo	t	0	0



Materie prime per imballaggio/confezionamento per peso	Udm	2023	2024
Shopper bio	t	0	1
Cappucci plastica termoformati	t	2	3
Markem	nr	25	47
Taglieri in legno	t	0	0
Pallet e cassette in plastica	t	0	0

GRI 302 Energia

CONSUMI DI ENERGIA INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE – G _j ¹⁴		2022	2023	2024
Gas naturale	Gas naturale per produzione e riscaldamento	40.993	35.268	35.917
Energia elettrica	Energia elettrica acquistata dalla rete (mix nazionale)	4.317	5.579	3.634
	Energia elettrica acquistata dalla rete con Garanzie di origine	0	0	2.353
	Energia elettrica autoprodotta e consumata (fotovoltaico e cogenerazione) al netto delle cessioni in rete	8.708	6.121	7.881
Gasolio	Gasolio per flotta aziendale	1.037	255	132
	Gasolio per gruppo elettrogeno	9	9	0
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Totale	55.064	47.232	49.915

INTENSITÀ ENERGETICA	UDM	2022	2023	2024
Totale consumi energetici	Gj	54.934	47.232	49.915
Volume di produzione	€	4.458.219	4.652.847	4.559.552
Indice di intensità		0,012	0,010	0,011

GRI 303 Acqua e scarichi idrici

PRELIEVO IDRICO	2022	2023	2024
Prelievo idrico totale (Metri cubi)	78.363	75.487	74.158
Di cui acque sotterranee (pozzo)	78.196	75.244	73.989
Di cui risorse idriche di terze parti (acquedotto)	167	243	169

¹⁴ Fonte dei fattori di conversion per gas naturale, gasolio ed energia elettrica: IPCC 2021.



GRI 305 Emissioni

EMISSIONI GHG SCOPE 1 – tCO ₂ e	2022	2023	2024
Gas naturale - stazionaria per produzione e riscaldamento	2.420	2.082	2.128
Gasolio - stazionaria per il gruppo elettrogeno di emergenza	0,63	0,63	0
Combustibile	0	18	9
TOTALE SCOPE 1	2.429	2.108	2.137

EMISSIONI GHG SCOPE 2 – tCO ₂ e - Market based	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata (mix nazionale) al netto della quota con Garanzie di origine che non emettono carbonio	600	776	505
TOTALE SCOPE 2	600	776	505

EMISSIONI GHG SCOPE 2 – tCO ₂ e - Location based	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata (mix nazionale)	311	402	431
TOTALE SCOPE 2	311	402	431

EMISSIONI GHG SCOPE 1 e 2 – tCO ₂ e	2022	2023	2024
Scope 1	2.429	2.108	1.137
Scope 2 Market based	600	776	505
Scope 2 Location based	311	402	431
TOTALE SCOPE 1 e 2 Market Based	3.029	2.883	2.642
TOTALE SCOPE 1 e 2 Location Based	2.740	2.509	2.568

GRI 306 Rifiuti

RIFIUTI PRODOTTI (ton)	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi	1	1	2
130205	0,94	0,51	0,76
160213	0,03	0	0
160601	0,22	0,04	0,001
170603	0	0	0,64



RIFIUTI PRODOTTI (ton)	2022	2023	2024
200121	0,02	0,01	0,026
Rifiuti non pericolosi	256	286	385
020502	212,53	242,24	342,31
080318	0,10	0,07	0,058
150101	9,76	13,74	12,36
150102	25,80	19,98	22,87
150105	0	4,48	0
150106	2,40	4,52	1
160214	0,46	0	0
160605	0,01	0	0,001
170201	0	0	1,69
170405	0	1,12	4,73
170407	4,12	0	0
170411	0	0,15	0
Totale rifiuti prodotti (ton)	257	287	387

GRI 401 Turnover

NUOVE ASSUNZIONI	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	2	3	5	3	1	4	1	10	11
30-50 anni	1	1	2	6	1	7	2	6	8
Maggiore 50 anni	0	1	1	2	4	6	0	5	5
Totale	3	5	8	11	6	17	3	21	24

CESSAZIONI	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	1	3	4	0	4	4	1	6	7
30-50 anni	0	1	1	2	2	4	0	4	4
Maggiore 50 anni	3	4	7	2	2	4	2	1	3
Totale	4	8	12	4	8	12	3	11	14



MOTIVO CESSAZIONI	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	3	7	10	2	6	8	1	3	4
Fine di contratti a tempo det.	1	0	1	1	0	1	1	8	9
Licenziamento	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	1	2	3	1	0	4
Totale	4	8	12	4	8	12	3	11	17

TURNOVER	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni	41%	10%	20%	9%	36%	26%
Turnover positivo - cessazioni	-15%	-13%	-14%	-9%	-19%	-15%
Turnover complessivo	26%	-3%	6%	0%	17%	11%

GRI 403 Salute e sicurezza sul luogo del lavoro

NUMERO DI INCIDENTI	2022	2023	2024
N. tot. dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
N. tot. di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Totale complessivo di infortuni sul lavoro registrabili	2	2	0

TIPOLOGIA DI INCIDENTI	2022	2023	2024
Caduta e scivolamento	1	0	0
Incidenti sulla strada	1	0	0
Colpito da – Urto da/ contro	0	2	0
N. ore lavorate	85.438	121.551	131.503
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili¹⁵	23	24	0

¹⁵ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato calcolato come: (numero infortuni registrati * Numero ore lavorate / 1.000.000).



GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia salute e sicurezza sul lavoro

Ore formazione salute e sicurezza	2022			2023			2024		
Genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Non obbligatoria	0	8	8	0	0	0	8	0	8
Obbligatoria	44	126	170	8	56	64	58	264	322
Totale	44	134	178	8	56	64	66	264	330

GRI 405-1 Organi di governo e dipendenti classificati per genere e fasce d'età

ORGANI DI GOVERNO	2022			2023			2024		
Genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Consiglio di amministrazione	1	3	4	1	3	4	1	3	4
Collegio Sindacale	0	5	5	0	5	5	0	5	5
Totale	1	8	9	1	8	9	1	8	9

ORGANI DI GOVERNO	2022				2023				2024			
Fascia d'età	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot
Consiglio di Amministrazione	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	4	4
Collegio Sindacale	0	3	2	5	0	3	2	5	0	3	2	5
Totale	0	3	6	9	0	3	6	9	0	3	6	9



Indice dei contenuti GRI e tabella di correlazione

Dichiarazione d'uso	CASEARIA MONTI TRENTINI ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 2022-2024 con riferimento agli Standard GRI
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi fondamentali 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-5 Assurance esterna	Il presente Bilancio non prevede Assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	I prodotti e la filiera Gestione della catena di fornitura
	2-7 Dipendenti	Le persone in azienda
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le persone in azienda
	2-9 Struttura e composizione della governance	La struttura organizzativa
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La struttura organizzativa
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	La struttura organizzativa
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Conformità normativa
	2-28 Appartenenza ad associazioni	L'adesione ad associazioni
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Mappatura degli stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	Le persone in azienda
GRI 3: Informativa su temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	I temi materiali
	3-2 Elenco dei temi materiali	I temi materiali
	3-3 Gestione dei temi materiali	I temi materiali
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Il valore economico generato e distribuito
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	Gestione della catena di fornitura



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Gestione responsabile di materie prime e materiali
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Gestione responsabile di materie prime e materiali
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	Consumi idrici
	303-4 Scarico di acqua	Consumi idrici
	303-5 Consumo di acqua	Consumi idrici
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Le emissioni di Gas a Effetto Serra (GHG)
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Le emissioni di Gas a Effetto Serra (GHG)
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Gestione dei rifiuti
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Gestione dei rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Assunzioni e turnover
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Welfare aziendale
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	La valutazione dei rischi
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Servizi di medicina del lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Il coinvolgimento dei dipendenti
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La formazione in materia salute e sicurezza
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali
	403-10 Malattie professionali	Infortuni e malattie professionali
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le persone in azienda
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Conformità normativa



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Il legame con il territorio
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Conformità normativa



Casearia Monti Trentini S.p.A.

C.F. e P.IVA-01091580223

Sede legale

Zona Industriale, 1, 38055

Grigno TN

Contatti

tel. +39 0461 775800

mail: casearia@montitrentini.com

www.montitrentini.com